

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampino 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 75
sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero L. 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciali L. 120 - Finanziari, Legali, ecc. L. 8 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 250
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-69 - Milano, Via Vivaro 10, tel. 70-338

Il Duce si reca fra le genti della Libia romana
L'imbarco a Gaeta sul "Pola", che salpa con le unità della flotta

GAETA, 10.
Da ieri sera, appena si è diffusa la notizia che il Duce sarebbe oggi arrivato a Gaeta per imbarcarsi sull'incrociatore "Pola", a tarda sera, nel porto di Gaeta, si è vista una folla di persone che si accingeva a salire sulla nave.

Gaeta ricorda infatti con fierezza che già undici anni orsono ebbe la gioia di accogliere per la prima volta il Duce, e fu precisamente in aprile 1926, in occasione della prima visita in Italia compiuta dal Capo del Governo, il quale, a bordo del "Cavour", ancorato nel nostro porto, ricevette il saluto congiunto del Direttorio del Partito, mentre tutta la popolazione della città gli manifestava la sua ardente passione.

Oggi, anche il secondo viaggio nella fiorente colonia della quarta sponda d'Italia si inizia da Gaeta. Lungo tutto il corso Atico, fino al porto militare, sono schierate con gagliardetti e musiche tutte le associazioni locali, i Fasci di combattimento, l'Opera Balilla, del Doposcuola e del Pubblico Impiego, i mutilati, i sindacati, gli ex gariboldini, i reduci dall'A.O.I. ecc.

La folla sempre più si infittisce mentre a mano a mano si approssima l'ora dell'arrivo del Duce, e si fa maggiormente ansiosa.

L'imbarco a Gaeta

Il Capo è giunto alle 15.15, in automobile, accompagnato dal Maresciallo Segretario del Partito On. Starace. Al porto militare erano ad attenderlo il Ministro delle Colonie On. Lessona e della Stampa e Propaganda On. Alfieri, il Capo di Stato Maggiore della Milizia, generale Russo, l'ammiraglio designato d'armata Duca, comandante la prima squadra navale, i comandanti delle navi, il Prefetto e il Segretario Federale di Libia, il Podestà di Gaeta e tutte le altre autorità locali. Al varco del Duce, tutte le navi ancorate nel porto hanno sparato le salve d'uso, mentre gli equipaggi schierati sulle torrette, lanciano il triplice saluto alla voce. Al saluto della Marina si è fuso quello della intera popolazione di Gaeta, che all'apparire del Duce ha elevato vibranti le sue acclamazioni, agitando bandiere cappelli fazzoletti. Alta dimostrazione entusiastica hanno partecipato tutte le associazioni locali e parecchie altre giunte da comuni vicini, che si erano schierate nelle vie nelle piazze prospettici del mare.

Il Duce, ha attraversato le vie pedestre di Gaeta, continuamente fatto segno alle più fervide manifestazioni della folla, è giunto al porto militare, sceso con il seguito in un mas che ha preso il largo velocemente. Salito quindi a bordo dell'incrociatore "Pola", che ha immediatamente issato le insegne del Capo del Governo, il Duce ha passato in rivista la compagnia d'onore di marinai, schierata sulla folla. Subito dopo gli venivano presentati il comandante e gli ufficiali superiori della nave, il bordo del "Pola" hanno preso imbarco anche le LL. EE. Lessona, Alfieri, Starace, Cavigliari, il Sottosegretario alla Guerra generale Pariani, si è imbarcato sull'incrociatore "Fiume".

La partenza per Tobruk

Alle ore 17.15 la prima divisione della prima squadra navale composta dagli incrociatori "Pola", "Zara", "Gorizia" e "Fiume", ha levato le ancore, e si è avviata verso il largo. La folla, assistita alla partenza delle navi con altissime acclamazioni, il Duce e con fervide manifestazioni di entusiasmo. I quattro incrociatori, componenti la prima divisione della prima squadra navale, dopo aver mollato gli ormeggi in linea di fila hanno diretto a forte velocità verso lo stretto di Messina. Appena fuori del golfo le navi hanno iniziato la navigazione con mare grosso, che, data l'alta velocità mantenuta dalla squadra, provoca notevole imbarco di acque.

Nelle acque della Sicilia orientale si congiungeranno con la prima divisione, gli incrociatori "Trieste", "Trento" e "Bolzano" costituenti l'altra divisione della prima squadra. A congiunzione avvenuta succederà l'incontro con le divisioni della seconda squadra e precisamente con gli incrociatori "Duca d'Aosta", "Montecucoli", "Eugenio di Savoia", "Attendolo", "Bande Nere", "Colonnelli" e con un gruppo di esploratori.

Le due squadre svolgeranno una manovra tattica, al termine della quale la seconda squadra farà rotta per Tripoli, mentre la prima squadra si dirigerà verso Tobruk, ove si prevede arriverà il mattino di venerdì 12 corrente. La prima squadra sarà invece diretta al largo della costa libica dalle formazioni dei cacciatorpediniere e, dopo lo sbarco del Duce, porterà a Tripoli effettive esercitazioni a partiti

contrapposti tra divisioni con il concorso dell'Aeronautica coloniale.

Dopo la partenza del Duce da Tripoli, prevista per il 22 corrente, e durante il viaggio di ritorno in Italia, le due squadre svolgeranno nuove esercitazioni a partiti contrapposti, con la partecipazione di reparti di sommergibili e dell'Aviazione austriaca.

Un proclama di Balbo alle genti libiche

TRIPOLI, 10.
Nell'imminenza dell'arrivo del Duce S. E. il Governatore Generale ha disposto che lo sbarco del Duce in Libia venga annunciato a mezzo di un segnale radio a tutti i centri abitati ed ai presidi della Colonia. I comandanti di presidio militari appena udito il segnale, faranno immediatamente effettuare la prescrizione salvando l'onore di 31 capi. Da quel momento e fino all'imbarco del Duce per il ritorno tutti gli edifici pubblici saranno paventati ed illuminati e alla sera illuminati.

Oggi S. E. Balbo ha lanciato un proclama alle genti arabe della Libia, che è stato diramato alle quattro province libiche e a tutto il territorio del sud in lingua araba, suscitando l'immenso entusiasmo delle popolazioni. Il proclama dice:

Nei giorni scorsi, in tre assem-

L'itinerario del Duce e il significato della visita

ROMA, 10.
Il Duce sbarcherà venerdì 12 corrente a Tobruk, dove a riceverlo sarà il Governatore della Libia Italo Balbo e dove sono già convenuti i rappresentanti della stampa italiana ed estera. Dopo lo sbarco a Tobruk il Capo del Governo si recerà ad Amseet, al confine egiziano, e da qui inizierà il viaggio attraverso la nuova grandiosa strada libica, che sarà percorsa in tutta la sua lunghezza.

Le opere dei pionieri

A Derna il Duce inaugurerà nuove opere realizzate recentemente; visiterà quindi i villaggi creati dall'Ente per la colonizzazione della Libia sul Gebel Sirte. Al villaggio Luigi Razza conterranno i rurali italiani che popolano già numerosissimi quelle terre, redate dai nostri agricoltori. A Barce, altra fiorente zona agricola del Gebel Ahdar e centro importantissimo del lato archeologico, perché qui appunto si creò il Duce potrà ancora apprezzare gli sforzi compiuti dai nostri irachicchi agricoltori. A Bengasi visiterà alcune nuove opere pubbliche, e poi si recerà nelle località dei dintorni. Dopo una sosta a Bengasi il Capo del Governo proseguirà per Agadeh, quindi proseguirà per Agadeh, dove la libanese entra nel deserto siriano e lo attraversa in tutta la sua sconfinata solitudine.

Nel pressi dell'arco di trionfo, che ricorderà nei secoli la fondazione dell'Impero italiano e la visita di Mussolini dell'anno XV, si riuniranno le genti della Sirte, provenienti da ogni località della vastissima regione, che renderanno omaggio al Duce con grandiose fantasie.

Dopo una breve sosta il Duce proseguirà per Taourga. A Misurata, elevata a capoluogo di provincia, il Duce vedrà i progressi che sono stati compiuti in pochi anni, e poi passerà a Zliten e a Homs.

Prima di giungere a Tripoli il Duce visiterà alcune concessioni sulla costa nei pressi di Kussabat.

Il Duce giungerà nella capitale libica sul far del tramonto, il principe Suleiman Caramani riceverà il benvenuto in nome delle popolazioni musulmane. Tripoli presenterà un aspetto eccezionale, e all'illuminazione di tutte le navi ancorate nel porto e in rada si aggiungerà una fantastica illuminazione.

Il Capo del Governo, durante la sua permanenza a Tripoli, inaugurerà la Fiera, presenzierà una riunione di agricoltori e assisterà a una grande manifestazione militare che si svolgerà nei dintorni di Tripoli.

Durante questa manifestazione il Duce consegnerà le medaglie d'oro al valore alle truppe coloniali della Libia. Ma una cerimonia altamente significativa sarà quella della consegna, da parte degli indigeni della Colonia, del-

blee a Tripoli, a Bengasi e a Derna, ho annunciato agli italiani della Libia l'imminente visita del grande Capo del Fascismo, del Duce, fondatore dell'Impero.

A voi, nobile e prode gente musulmana, che tante prove avete dato di fedeltà in pace e di valore in guerra, annuncio oggi che, fra due giorni, Mussolini sbarcherà in Marmarica, nella baia di Tobruk. Egli non è soltanto il Capo degli italiani, Egli è il vostro Capo. Guerriero come voi, insospettabile nelle offese, difensore del prestigio di Roma, madre comune a tutte le genti mediterranee, ha portato il suo popolo a fastigi imperiali. Con l'ultima sua spogliata vittoria, quella ottenuta sul Leone di Giuda, il Duce minaccia ed in tal modo assicura a tutti gloria e fortuna.

Oggi, sulla nuova strada, che segue la riva del mare, ho veduto le popolazioni della Sirte, accorse con le tende e gli armenti per assistere al suo passaggio. Di questa grande dimostrazione ho sentito perché mi prova come voi, abituati a compiere la mia politica, ricorrendo a quella dei miei predecessori e potenziata dagli eventi imperiali, è il frutto di suoi ordini e che porta il sigillo della sua volontà. Questa politica promuove il vostro benessere morale e materiale, incontra le vostre aspirazioni e valorizza le vostre virtù guerriere. Il Duce è il protettore dell'Islam, e come tale, salda le genti musulmane, fridate alla Sua nome ed invocate da Dio luce e gloria sul suo cammino.

Il Duce compirà anche un giro in alcune località dell'interno, recandosi in volo a Gadames, nel cuore del deserto, dove si preparano fantasie grandiose e suggestive.

Le stampe estere attribuiscono grande importanza e dedica largo spazio al viaggio del Duce. E' la seconda volta, dopo undici anni, che Mussolini varca il Mediterraneo per sostare nella colonia libica. Ma questo viaggio, che lo porta di nuovo a contatto della vita della colonia dopo dieci mesi di assenza, è un'alta e luminosa atmosfera imperiale. Sono ancora vive nella mente di tutti gli italiani le parole pronunciate dal Duce durante la sua prima visita alla colonia mediterranea.

... che ha privo di significato che si tragga i miei auspici su questa riva del mare che fu di Roma e ritorno a Roma, ed è particolarmente significativo che io senta intorno a me tutto il popolo italiano compatto, di soldati, di colonizzatori e di pionieri, mentre levo il pensiero a questa Italia che sorgerà, a questa forte Italia, che carica del suo glorioso passato, non se ne fa impedimento, ma accule per marciare con ritmo sempre più celere verso gli immancabili trionfi di domani... Fra cinquant'anni questi luoghi pulluleranno di umanità... Ai vostri camerati dirò che in Africa vi è posto e probabilmente gloria per tutti...

Quanto presagio in queste parole, che già certo nella mente del Duce avevano un significato, per i gregari ancora nebuloso, per lui chiarissimo. Parole che preludevano alla splendida marcia in avanti che la colonizzazione italiana doveva compiere poco di poi man mano, aumentando regolarmente fino all'estremo confine della colonia, allora soltanto in parte sottomessa, per quindi volgersi a un'altra colonia, non medesima, ma virtualmente, per il sangue versato dai nostri soldati e per le fatiche condotte.

Oggi si può ben dire che veramente in Africa vi è posto e gloria per tutti, e lo dimostrano i fatti della terra e del cielo, e la Camice nere che in Africa hanno fatto riflettere il valore e l'eroismo epico e leggendario della stirpe italiana.

Il significato politico

Il viaggio assume un grande valore politico per il ruolo assunto dall'Italia nel nuovo sistema di indirizzi e di forze che la conquista dell'Impero e le varie ragioni nazionali, politiche e militari hanno creato nel bacino del

Mediterraneo e nel quadro dell'Africa orientale nord-orientale.

L'interessamento esiero all'avvenimento assume pertanto atteggiamenti vari a seconda della posizione politica dei diversi Paesi nei nostri confronti. Principalmente occorre rilevare l'atteggiamento britannico e francese, che si riassume nella domanda: quali sono i veri pensieri e le esatte intenzioni dell'Italia?

A questa domanda il "Giornale d'Italia" oppone le seguenti precisazioni: da «gentlemen's agreement», che l'Italia ha trattato e concluso con manifesta onestà di intenzioni, l'Italia conferma la sua volontà di riconoscere le posizioni e i diritti preconstituiti di ogni Nazione in ogni parte del Mediterraneo, ed esclude perciò ogni indirizzo aggressivo o riformatore. L'azione politica e navale italiana nel Mediterraneo ha dunque soltanto uno scopo preciso: assicurare la chiarezza delle posizioni e dei rapporti, con la franca tendenza alla collaborazione laddove esista intera questa chiarezza, e assicurare la difesa dell'Italia nel Mediterraneo e, per essa, la sua forza militare e le sue basi.

Lo sviluppo di questa difesa si accompagna naturalmente con quello delle forze e delle posizioni costituite dalle altre Potenze presenti nel Mediterraneo.

Quando si vogliono giudicare le forze dell'Italia e i loro sviluppi non bisogna mai dissociarli dal quadro generale delle forze che si sono costituite e si vengono amplificando nel Mediterraneo.

Il Mediterraneo, come ha già ricordato Mussolini nel suo ultimo discorso di Milano, è per l'Italia una zona vitale più che per ogni altra grande Potenza. E' anzitutto l'unica base della vita nazionale italiana. La difficoltà difensiva di questa posizione è stata riconosciuta anche alla Conferenza di Washington dagli stessi rappresentanti britannici.

Ma il Mediterraneo è anche la sola via di comunicazione imperiale dell'Italia, e il suo valore è pertanto aumentato dal fatto dell'unicità che le attribuisce l'Inghilterra nelle sue preoccupazioni politiche e nei suoi disegni navali.

Non sarà inutile ricordare che in rapporto a tale preoccupazione e a tali disegni, nell'estate 1936 si è già segnalata nel Mediterraneo la successiva presenza di Re Edoardo VIII e del Primo Lord dell'Ammiragliato britannico, sir Samuel Hoare. Nessuna speculazione potrà quindi essere tentata sul viaggio del Duce. Mussolini va in Libia per visitare un territorio dell'Impero, che appartiene alla sovranità italiana, in un mare che domina la vita dell'Italia e impone all'Italia il dovere difensivo del controllo.

Carovana giornalistica dall'Egitto in Libia

CAIRO, 10.
E' partita per la Libia, in occasione della visita del Duce, una carovana automobilistica formata da numerosi giornalisti egiziani.

Il 18° annuale dei Fasci
Le disposizioni di S. E. Starace

ROMA, 10.
Il Foglio di disposizioni N. 764 del Segretario del P. N. F. rec:

Disposizioni per la celebrazione del 18° annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento - 23 Marzo 1919 - 23 Marzo XV° E. F.

Le insegne del Direttorio Nazionale del P. N. F. alle ore undici saranno issate sul balcone di Palazzo Venezia. Pertanto alle ore 10.45 le insegne muoveranno dal Palazzo del Littorio con la prescritta scorta d'onore e con reparti di formazione del Fascio di Combattimento e delle organizzazioni giovanili dell'Urbe. Alle ore 12 sarà sciolta la scorta le insegne saranno ammainate e rientreranno nel Palazzo del Littorio. La colonna sarà agli ordini del Segretario Federale dell'Urbe.

Il gagliardetto del Fascio di Combattimento di Milano dalle ore 11 alle 12 sarà custodito nel sciarario dei Caduti per la Rivoluzione della Federazione di Milano; la guardia d'onore sarà fornita dai senepolcristi e da reparti formati da fascisti che abbiano partecipato alla Marcia su Roma e da elementi delle organizzazioni giovanili.

In tutta l'Italia, alla presenza delle gerarchie del Regime, saranno consegnati i brevetti e le medaglie della Marcia su Roma ai fascisti che ne hanno avuto già riconosciuto il diritto, avranno inizio i corsi di preparazione politica per i giovani, i Littigiali del Lavoro e gli Agonisti dello Sport per l'anno XV. Alle ore 18 le campane delle chiese torneranno a suonare. Dall'alba al tramonto le sedi saranno imbandierate e rimarranno illuminate dal tramonto alla mezzanotte. Nel pomeriggio e a sera nelle piazze presteranno servizio i corpi museali e i complessi corali dell'O. N. D.

Durante la giornata gli appartenenti alle organizzazioni del Regime indosseranno la rispettiva uniforme con decorazioni.

All'estero la celebrazione del 18° annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento sarà effettuata con adunate nelle rispettive sedi degli iscritti al P. N. F. ed alle organizzazioni da esso dipendenti.

Fervore di opere nelle terre dell'Impero

Il gen. Gelico a Lekenki tra le genti galla ADDIS ABEBA, 10.

Il generale Geloso, Governatore della Gallia Sidamo, accompagnato da varie autorità militari e civili, si è recato a Lekenki, dove ha ispezionato il Campo di aviazione ed ha reso omaggio ai gloriosi Caduti del luglio 1936, precursori dell'occupazione dell'occidente etiopico. Quindi il Governatore ha riunito i notabili della zona, confermando le direttive del Governo, ed ha aggiunto che la dominazione e i privilegi degli amharra sono terminati per sempre e le genti galla, liberate dall'Italia debbono cooperare alla grandezza e alla prosperità della nuova Etiopia italiana.

La situazione nell'interno occidentale e nella regione dei laghi è assolutamente tranquilla; ovunque sono in corso lavori stradali e le autorità favoriscono la ripresa delle coltivazioni agricole. Le popolazioni si sistemano docilmente nel quadro delle leggi e degli ordinamenti italiani, dando prova di buona volontà, riconoscendo la Giustizia, dove la moltitudine delle popolazioni musulmane favorisce l'opera organizzativa delle autorità italiane, si sviluppa regolarmente la sistemazione amministrativa di quei ricchi importanti territori dello Impero.

Il Pontefice ristabilito coronerà la procedura di due nuove santificazioni

ROMA, 10.
Già abbiamo annunciato che il 16 corrente si riunirà la Congregazione Generale del Riti alla presenza del Papa per decidere sulla santificazione del martire gesuita polacco Andrea Bobola.

Ed ecco che la stessa Congregazione del Riti ha bell'e pronta una nuova canonizzazione sulla quale in seduta generale deve decidere il Papa. Si tratta questa volta di un beato italiano della Sardegna, Salvatore da Orta, fratello laico Francesco, morto nel 1877, beatificato nel 1909 e veneratissimo in tutta la Sardegna e specialmente a Cagliari dove si conserva il suo corpo. La insinuazione della causa per procedere alla santificazione rimonta però a molti anni addietro e precisamente nel 1882. La postulazione della causa aveva già presentato due miracoli che si asserivano operati ad intercessione del beato Salvatore ma la Congregazione del Riti non li ritenne sufficientemente provati per poter essere ammessi come argomenti probatori per la richiesta santificazione. La Postulazione allora presentò il suo miracolo, il quale sono abbastanza numerosi quelli che vengono attribuiti all'intercessione del beato Salvatore. Questa volta l'esame della Congregazione del Riti ha avuto esito favorevole alla prima discussione e

La travolgente azione dei nazionali

Altre località occupate nel settore di Madrid

SALAMANCA, 10.

Il comunicato ufficiale del Gran Quartiere Generale dice: Fronte delle Asturie un forte attacco nemico è stato respinto nel settore di La Catalana, abbiamo inseguito il nemico ed abbiamo occupato le sue posizioni.

Fronte di Sigüenza, la brillante avanzata dei nazionali continua. Abbiamo raggiunto Val De Arenas, le alture a nord di Briniega, Masegosa e Argenteira. Ci sono impadroniti di tre carri d'assalto russi e di un centinaio di prigionieri. Il nemico ha lasciato sul terreno numerosi morti nel settore di Jarana abbiamo occupato Casas del Tercel. Il nemico ha lasciato numerosi morti.

Armata del sud settore di E-spiet: L'avanzata delle nostre truppe continua ed il nemico ha subito gravi perdite.

La radio di Burgos comunica che durante la notte quattro settantane l'aviazione nazionale ha abbattuto 25 aeroplani nemici.

Ulteriori notizie dal fronte informano che con avanzata travolgente la colonna che marcia sulla strada Almadroen Guadajara

ha raggiunto stamane il bivio di

Torja distante 17 km. da Guadajara. Era i prigionieri fatti sul fronte di Sigüenza e un commissario politico.

Requisitoria di Roosevelt contro la Corte Suprema

WASHINGTON, 10.

Roosevelt ha pronunciato ieri sera un discorso radiodiffuso nel quale ha attaccato in termini violenti il Tribunale federale supremo. Egli ha chiesto che il suo programma di riforma sia realizzato durante l'attuale sessione del Parlamento che ha dichiarato tra l'altro:

«La Costituzione è stata fatta attraverso lo scopo di amministrare le tredici antiche colonie autonome. Grazie al Governo centrale si è potuto creare uno Stato federale. Oggi la Corte Suprema vuole assumere il ruolo del potere legislativo e prescrivere al Paese la politica da seguire. La Corte deve subordinarsi alla Costituzione e non usurpare una sovranità che essa non ha affatto. Non si può lo fare che problemi nazionali urgenti restino in sospeso perché il potere giudiziario soffra di arteriosclerosi. Saranno designati nuovi giudici che non usurperanno il potere legislativo. Il Governo americano deve riprendere il suo equilibrio».

Il Presidente ha chiesto quindi che il Congresso esamini senza ritardo il progetto di riforma giudiziaria col quale tutti i giudici federali, compresi quelli della Corte Suprema, sono costretti ad andare in pensione all'età di 70 anni, pur continuando a godere del loro stipendio. Il progetto accorderebbe al Presidente la facoltà di nominare un giudice supplente presso tutti i tribunali nel caso in cui il titolare non avesse rassegnato le dimissioni entro sei mesi dalla data in cui ha compiuto i 70 anni.

Infine, dopo avere rilevato che la Costituzione non attribuisce alla Corte Suprema il diritto d'opporre il veto alle leggi votate dal Congresso, il Presidente ha chiesto che nuove energie siano iniettate nei ranghi della Corte Suprema ed ha dichiarato di voler proporre, per guadagnare tempo, una riforma con l'intervento del Congresso, anziché chiedere ai 48 Stati di votare l'emendamento costituzionale.

Intanto lo sciopero dilaga nuovamente nell'industria automobilistica. A Detroit ottantacinque mila operai di due grandi fabbriche hanno abbandonato il lavoro invocando dai dirigenti dell'Unione, guidati da Lewis, il riconoscimento di un'unica agenzia e la concessione di un contratto collettivo.

Si apprende poi che il Comitato per l'organizzazione industriale, diretto da John Lewis, al quale aderiscono due milioni di lavoratori, ha deciso di separarsi dalla Federazione americana del lavoro con sede principale a Nuova York.

In occasione della commemorazione del senatore Cutting alla presenza di rappresentanti del Governo americano il Sindaco di Nuova York, La Guardia, ha esaltato la democrazia americana, ha attaccato la Corte Suprema ed ha ripreso in alcune dichiarazioni la polemica contro Hitler.

Alla Camera

La discussione del bilancio dell'Agricoltura

ROMA, 10.

Nella seduta odierna della Camera, svoltasi sotto la presidenza di S. E. Ciano, è continuata la discussione del bilancio dell'Agricoltura, alla quale hanno preso parte i deputati Cocconi, Chigi, Marasco, Ussat, Barbaro e Durini. Quindi il presidente ha dichiarato chiusa la discussione, riservando la parola al relatore e al Governo.

Nella votazione segreta sono risultati approvati vari disegni di legge. Domani seduta pubblica alle 14.30.

Il titolo di conte a S. E. Dino Grandi

ROMA, 10.

Con R. D. del 9 corrente è stato conferito il titolo di conte all'ambasciatore on. Dino Grandi.

Il Duce riceve il Federale di Gondar

ROMA, 10.

Il Duce ha ricevuto il Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Gondar, console Francesco Bellini, che gli ha riferito sull'attività svolta.

Il Generale Liotta rientra in Italia

ROMA, 10.

Il Generale Liotta è stato trasportato in aereo all'Asmara, dove proseguirà per l'Italia.

La cronaca di Udine

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Rapporto di Segretari di Fasci

Venerdì 12 marzo XV alle ore 10 sono convocati a rapporto alla Casa del Fascio di San Daniele i Segretari dei Fasci di: Colloredo di Montalbano - Coscano - Dignano - Fagnano - Flaibano - Maiano - Moruzzo - Ragogna - Rive d'Arcano - San Daniele - Cassacco - Lusevera - Magliana in Riviera - Nimis - Talpiana - Tarcento - Treppo Grande - Tricesimo.

I camerati predetti esporranno al Federale la situazione politica, sindacale ed economica, dei Fasci loro affidati.

Al rapporto parteciperanno gli Ispettori di Zona di San Daniele e Tarcento e lo Ispettore dei Fasci Femminili della Zona stessa.

Ispezioni ai Fasci

I seguenti componenti il Direttorio Federale, il Direttorio del Fascio di Udine ed Ispettori di Zona ispezioneranno domenica 14 marzo XV i Fasci di Combattimento a fianco di ognuno indicati ascoltando, presso le sedi dei Fasci, i fascisti ed il pubblico dalle ore 9.30 alle ore 11.30:

rag. Pietro Feruglio: Seguals

dott. Renzo Calligaris: Fornici

Sopra

Carlo Ceschia: Drenchi

avv. Rinaldo Accordini: Pradamano

C. M. Sottimio Lizi: Varmo

geom. Argo Beltrame: Forgarla

dott. Leonida Tavanani: Poesia

Il componente il Direttorio Federale Cent. Luigi Bonanni ispezionerà il Fascio di Basiliano ascoltando i fascisti ed il pubblico dalle ore 15 alle ore 16.

Presenzierà poi al rapporto annuale dei fascisti di Basiliano alle ore 16.

FASCIO DI UDINE

Tesseramento Anno XV

Tutti gli iscritti al Fascio di Udine rubricati con le lettere iniziali M. N. O. P. dovranno provvedere al rinnovo della tessera entro il 31 corrente mese.

Gli iscritti sotto le lettere precedenti che non hanno ancora rinnovato la tessera, sono invitati a regolarizzare la loro posizione amministrativa al più presto onde evitare richiami personali.

Trasferimenti

Si rinvia l'ulteriore invito ai fascisti residenti in questa città e trasferiti nel Fascio di altro Comune a richiedere subito il passaggio al Fascio di Udine.

Prelittorali del Lavoro

La classifica per i mobiliari

Nel pomeriggio di ieri si è riunita la giunta della gara dei mobiliari, che, tenuto conto dei risultati delle prove pratiche e di cultura politica, ha fissato la seguente classifica:

- 1) Antonio Bianchi di Gemona;
- 2) Valentino Marfa di Pontebba;
- 3) Giovanni Bottecchia di Sacile;
- 4) Ciro Pomarè di Prato Carnico;
- 5) Emilio Tassotto di Dogna.

Ha ritenuto inoltre meritevoli di segnalazione concorrenti Lido Baracchini di Budoia, e Eugenio Zaccaroni di Tarcento.

Per gli assegni familiari

al personale del commercio

L'Unione fascista dei commercianti fa presente alle ditte associate che in relazione alle istituzioni loro pervenute da parte della Cassa nazionale malattie addetti al commercio circa gli assegni familiari da corrispondersi ai dipendenti dalle aziende commerciali, esse dovranno senz'altro liquidare agli aventi diritto gli assegni stessi.

Al riguardo facciano presente che per il pagamento le ditte dovranno limitarsi a liquidare gli importi dovuti al titolo di cui sopra al proprio personale, a far pervenire gli stati di famiglia degli aventi diritto agli assegni e le distinte dei pagamenti effettuati, alla Cassa Nazionale.

Al riguardo, ancora una volta, si chiarisce che agli assegni familiari hanno diritto tutti i lavoratori del commercio, qualunque sia la retribuzione che percepiscono e che detti assegni vengono corrisposti dai datori di lavoro in ragione di lire 20 mensili per ogni figlio con età inferiore ai 15 anni, ai dipendenti con retribuzione sino a lire 600 mensili, in ragione di lire 25 per i dipendenti con retribuzione superiore a lire 600.

Gli assegni si liquidano dal 1. gennaio 1937.

Quanto prima verranno impartite le istruzioni circa il conguaglio delle somme liquidate in più o in meno di quanto raccolto in base alla trattativa dell'1 e del 2.50 per cento da operarsi sulle retribuzioni lorde mensili del personale.

Alle Opere assistenziali

ALL'E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte a mezzo di « Il Popolo del Friuli »: per onorare la memoria di Luigi Bozzo: famiglia Feruglio lire 50; Annunziata Febbo, 10.

Ufficiali friulani

nel Battaglione Uork-Amba

Abbiamo appreso dal «Corriere dell'Impero», giornale che si pubblica ad Addis Abeba, che colà è stato inviato il Battaglione speciale alpino Uork-Amba, composto in maggioranza di soldati del Veneto, del Piemonte, della Lombardia e dell'Abruzzo.

A comandare il Battaglione, che porta il nome della famosa battaglia, è stato prescelto il cittadino cav. magg. Romano Biasutti, valoroso ufficiale della grande guerra e volontario in A. O. Ne fanno pure parte altri ufficiali del nostro Friuli, quali il capitano Fausto Englaro, mutilato, il capitano Pesavento e il tenente Bressan.

La Cassa di Risparmio

per la Società Protettrice dell'Infanzia

Come di consueto la benemerita Cassa di Risparmio ha deliberato un sussidio di L. 9.000 a favore della Società Protettrice dell'Infanzia.

L'Ente beneficiario porge i più vivi ringraziamenti.

Il corso postmilitare

d'artiglieria

Stasera, alle ore 20.30 precise, avrà luogo presso la Caserma dei 2.0 Regg. Fanteria la solita lezione del corso postmilitare per gli artiglieri in congedo.

Interessati sono pregati ad intervenire.

Nuovo Prestito obbligatorio 5 %

ed Imposta immobiliare

Come deve comportarsi il contribuente

In questi giorni sono state notificate le cartelle esattoriali relative alla sottoscrizione obbligatoria del Nuovo Prestito 5% ed alla nuova Imposta straordinaria immobiliare venticinquennale.

Per gli immobili censiti, in quanto naturalmente si raggiungeva il minimo imponibile, la determinazione dell'importo da sottoscrivere e la liquidazione della imposta sono venute automaticamente, in base ai redditi iscritti nei ruoli di riscossione del 1937, mentre per gli immobili esenti e gli opifici industriali, hanno preceduto all'accertamento sulla base della denuncia che i contribuenti erano tenuti a presentare, salvo a rettificare, per cui si è stabilito il periodo di tre anni, e così pure sono state accettate le passività indicate, salvo sempre il diritto della Finanza a procedere a rettifiche sulla base della documentazione da fornire entro il cinque aprile.

Il lavoro degli Uffici distrettuali, delle imposte è stato veramente entusiasta, e per quanto riguarda ed oculatazione abbiamo potuto avere i funzionari addetti allo speciale servizio, tuttavia non può escludersi che vi sia stata qualche omissione e anche qualche errore a danno dei contribuenti.

Le omissioni saranno eliminate, in prosieguo, nel periodo utile per le rettificazioni, mentre ai contribuenti, i quali ritenessero di essere stati gravati oltre i limiti dovuti, compete il ricorso contro il ruolo nei modi e termini stabiliti per tutte le altre imposte.

La stessa presso tali Uffici è stata ed è notevole; chi per eseguire il controllo dei carichi attribuitigli; chi per avere spiegazioni circa le modalità sul pagamento, chi circa le modalità del riscatto; chi della possibilità di ottenere sovvenzioni bancarie ecc., donde non è sembrato del tutto inutile fornire qualche chiarimento d'indole pratica.

Sottoscrizione al Prestito

Il pagamento dell'importo a cui si è obbligati di sottoscrivere può essere eseguito:

a) nella via normale, cioè in sei rate, di cui la prima scadente il 18 marzo corr., e le successive cinque nella normale scadenza stabilita per le altre imposte.

Ma, per speciale concessione del Ministero delle Finanze, il pagamento della prima rata può essere effettuato fino al 31 marzo corrente senza incorrere nella penalità di mora, stabilita nel 3%.

b) in unica soluzione, pagando cioè l'intero importo da sottoscrivere. In tal caso il contribuente guadagna gli interessi di conguaglio, giacché vi sarà corrisposto integralmente il 5% dal 1. gennaio 1937.

Altrimenti, trattandosi di piccoli importi, si potrà eseguire il pagamento presso la Esattoria e, ritirata la ricevuta, rivolgersi alla R. Tesoreria per ottenere con la esibizione della ricevuta stessa, il certificato provvisorio del prestito, e poi i titoli.

Trattandosi invece di somme importanti, dovrà essere prodotta domanda al competente Ufficio distrettuale delle imposte, che provvederà all'Intendenza di Finanza l'ordine di versamento.

c) mediante l'accredito di polizza di assicurazione, rivolgendosi ai vari Istituti di Assicurazione od altre Compagnie a ciò autorizzate;

d) mediante sovvenzione bancaria.

Questi contribuenti che non avessero disponibilità liquide possono chiedere sovvenzioni agli Istituti bancari autorizzati che si assun-

Da oggi

per decisione della Federazione fascista editori il prezzo del giornale è fissato in trenta centesimi.

Asili sovvenzionati

dall'Opera Maternità e Infanzia

L'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, a mezzo della Federazione Provinciale di Udine, per la refezione da distribuirsi ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionato l'Asilo infantile di Parigiano di Prato con lire 1.248 e lo asilo di Medis (Sacchieve) con lire 1.820.

Cure balneo-termali

per invalidi di guerra

L'Opera Nazionale Invalidi di guerra potrà concedere per l'anno in corso le cure balneo-termali o idropiniche a quei mutilati o invalidi la cui infermità di guerra richieda tali cure e che si trovino del tutto sprovvisti di mezzi, disoccupati, con numerosa famiglia a carico, previo giudizio del medico comprovante l'assoluta necessità della cura medesima.

Le domande, in carta semplice, dovranno pervenire alla Rappresentanza di Udine dell'Opera Nazionale Invalidi non oltre il 15 aprile p. v.

Nel Sindacato lavoratori

barbieri e parrucchieri

Nella sede dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio si è riunito l'altro ieri il Direttorio del Sindacato dei lavoratori barbieri e parrucchieri.

Il segretario del Sindacato, camerata Di Natale, ha riferito circa la situazione attuale dell'organizzazione mettendo in particolare evidenza la necessità di uno studio per il contratto provinciale che regola la categoria, ha fatto presente il desiderio dei lavoratori di vedere realizzata la Cassa Malattie e di poter godere, in unione a tutti i lavoratori del commercio, del beneficio delle disposizioni in ordine agli assegni familiari.

Aperta la discussione, partecipano i diversi camerati presenti sugli argomenti già esposti dal loro Segretario.

Il dirigente dell'Unione, camerata Rizzo, riassume la discussione dando ampi chiarimenti in ordine alla difficoltà che, non solo in sede provinciale, ma in sede nazionale, si presentano per la realizzazione della Cassa Malattie per la categoria. Difficoltà che le organizzazioni sperano poter appianare al più presto per cui anche i lavoratori barbieri e parrucchieri possano godere di quella più ampia assistenza che è da più anni attesa e desiderata dalla categoria.

Ha dato infine disposizioni perché il problema del Contratto provinciale della categoria abbia ad avere la più rapida attuazione, ed a tale scopo ha deciso di incaricare il segretario di riunire lunedì 15 marzo per iniziare lo studio di uno schema da presentarsi all'organizzazione dei datori di lavoro.

La consegna del premio

al Coro «A. Mazzucato»

Martedì sera nella sede sociale «Al Telegrafo» il fiduciario Rinaldo, Presidente della scuola, cav. Giambarini, ha consegnato il diploma di medaglia d'oro al coro stesso, che si classifica primo nel recente concorso bandito dal Doppiavento Provinciale. Il Presidente ha rivolto parole di incoraggiamento ai componenti il complesso corale, dicendosi certo che maggiori affermazioni saranno raggiunte in avvenire. Si è compiuto con l'istruttore maestro Piero Pezzo che ha tanto ben saputo infondere il suo genio e la sua arte negli alunni del coro.

Alla riunione, iniziata e chiusa con il saluto ai Duci, hanno presenziato il maestro Ricci, il professor Bortolotti, l'ing. Calligaris e vari preposti comunali.

Generoso donatore di sangue

Un curioso, quanto generoso donatore di sangue, merita di essere segnalato: Giacomo Basilio di anni 30, coniugato da S. Osvaldo. Costui, malgrado la sua avanzata età, in un mese circa si è sottoposto ventisette volte a donazioni di sangue, per un quantitativo complessivo, superiore a litri 1.200. Dopo la terza trasfusione, avvenuta ieri nel pomeriggio nel reparto chirurgico del nostro ospedale civile, il Basilio non avvertiva alcuna inconveniente; anzi si dichiarava disposto subito, a sottostare ad un'altra.

BENEFICENZA

A mezzo de « Il Popolo del Friuli »

La Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Luigi Bozzo: Roberto Sottocorona e famiglia lire 20.

Alla Soc. Protettrice Infanzia. — Per onorare la memoria di Luigi Bozzo: Anna e Paolo Anichini lire 10.

L'orario del cinema San Giorgio

In seguito a moltissime richieste da parte del pubblico la direzione del Cinema San Giorgio ha stabilito il seguente orario per le rappresentazioni: ogni sabato dalle 18.30 spettacolo continuato.

È stato pure predisposto il servizio per la custodia delle biciclette per chi dovesse venire da lontano al Cinematografo.

Furto di formaggio

nella latteria di Mortegliano

L'altra notte i ladri, a traverso un varco aperto a mezzo di una leva, nella piccola finestra retrostante il fabbricato, sono penetrati nella latteria sociale turnaria di Mortegliano, asportandovi sette forme di formaggio rappresentando complessivamente un valore di oltre 170 lire.

Il furto è stato denunciato al carabinieri.

Maurizio Scocimmaro

Concorsi nell'Amministrazione

delle Poste e Telegrafi

Sono banditi i seguenti concorsi nell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi.

Concorso per esame a 30 posti di grado I. di I. categoria (ingegneri specializzati); concorso per esame a 70 posti di grado II. di I. categoria (personale direttivo); concorso per esame a 700 posti di impiegato ausiliario a contratto; concorso per titoli a 750 posti di agente subalterno ausiliario a contratto; concorso per titoli a 150 posti di agente subalterno ausiliario a contratto con mansioni di guardafiumi.

Detti concorsi sono pubblicati nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale N. 36 del 13 febbraio u. s.

Per le necessarie istruzioni e informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Segretariato di questa Direzione Provinciale o, se in provincia, agli uffici postali.

STATO CIVILE DI UDINE

10 Marzo 1937 XV

Nati: 4

Morti: 4

Matrimoni: zero

Nascite

Legittimi: Romano Alessandro di Alessandria, Di Giorgio Giuseppe di Aldo, Delandè Bepino di Armando, Scialino Paolo di Gino.

Morti

Ringo Rigoberto di Enrico di anni 34, ferroviere, Mesaglio Anna vedova Durin fu Francesco di anni 77, civile, Dean Ermenegildo fu Francesco di anni 60, suonatore ambulante, Giolipris Ferdinando di Angelo di anni 34, carraio.

Pubblicazioni di matrimonio

Tell virgilio impiegato con Pacifico Ida impiegata.

Mortale disgrazia

nella chiesa di S. Francesco

Precipita da 8 metri d'altezza e si frattura il cranio

Nella chiesa di San Francesco si stanno svolgendo da tempo i lavori per riportare l'antico tempio nella sua belle ed originali linee architettoniche; lavori che vengono eseguiti da personale specializzato, alle dirette dipendenze della Sovrintendenza alle Belle Arti. Del personale faceva parte, quale manovale, Luigi Moretto, di anni 42, dimorante in via Castelletta, lavoratore assiduo e diligente. Egli ieri mattina verso le ore 9.30 stava ripulendo l'interno della navata di destra, posta appresso al pulpito, dai detriti derivati da precedenti lavori eseguiti nel muro. Evidentemente il Moretto si poseva sul pavimento della navata, costituito da uno strato troppo leggero e che infatti pochi istanti dopo si sprofondava; attraverso il foro il disgraziato operai precipitava da un'altezza di circa otto metri sull'impavido della chiesa, battendo la testa sulle pietre.

Prontamente soccorso dagli operai intenti al lavoro e richiamati dal tonfo, il Moretto è stato trasportato in sala di medicazione, ove il dott. Locatelli gli riscontrava la frattura della base cranica con commozione grave. Il caso veniva giudicato disperato e infatti poco tempo dopo il ferito cessava di vivere.

I furti nelle automobili

Due arresti - Refurtiva recuperata

Da tempo si verificavano furti di danno di proprietari di automobili, i quali depositavano le proprie macchine nei vari «poggi» della città e quando ritornavano per riprenderle constatavano la sparizione degli oggetti depositi in esse: borsette, indumenti, oggetti vari. Le indagini dei carabinieri di via Gemona, riuscivano ad accertare che uno degli autori dei furti era certo Mario Sello fu Angelo d'anni 21 dimorante in via Brenari, il quale ha confessato di aver rubato la valigia del signor Otello Piazzone ed altri oggetti che si trovavano su auto lasciate incustodite in Piazza del Duomo e nei pressi del Cinema Odeon. Quale complicità è stato arrestato tale Guido Bassi fu Gio. Battista, abitante in via Molin Nuovo che è stato trovato in possesso di tre biciclette che egli stesso ha confessato di avere rubato in luoghi e giorni diversi, e di un soprabito rubato su un'auto in piazza del Duomo. Entrambi sono stati passati alle carceri.

I carabinieri di via Gemona hanno proceduto al sequestro presso il Sello e presso il Bassi, di varie borse per studio, di indumenti vari, e delle suddette tre biciclette, tutta roba che attende d'essere riconosciuta dai rispettivi proprietari.

L'arresto di un debitore

verso la Giustizia

I carabinieri di via Gemona, hanno proceduto ieri nei pressi dello scalo merci ferroviario, allo arresto di certo Antonio Manzoni.

Dopo la disgrazia stradale

L'investitore in libertà provvisoria

A seguito delle indagini fatte dall'autorità di P. S. in merito al duplice mortale investimento automobilistico avvenuto sabato sera nei pressi di Santa Caterina — di cui abbiamo già dato notizia — che ha costato la vita ai due avieri scelti Mucchiorre Bruno e Salvatore Lamatta, il rag. Giorgio Finizio di Trieste che guidava la macchina, è stato l'altra sera messo in libertà provvisoria, alla attesa del risultato degli accertamenti da parte dell'autorità giudiziaria.

Giovane sposa

malmenata dal marito

Ieri nel pomeriggio, accompagnata da un agente di P. S., è stata medicata all'ospedale dal medico di guardia dott. De Checo, la signora Vittoria Picco di Orsini, d'anni 17, dimorante in via Pola, per contusioni e piccole echimosi al petto; il tutto guaribile in cinque giorni. La giovane sposa ha dichiarato di essere stata malmenata dal marito, col quale litigava per tutti motivi.

Altra cronaca in 6ª pagina

TEATRO PUCCINI

OGGI

GIOVEDÌ 11 marzo XV, ore 21

DEBUTTO

della GRANDE COMPAGNIA

Operette

Enrico Dezan

Si rappresenterà

La Duchessa

del

Bal Tabarin

operetta in 3 atti di Leon Bard

Speciale, rinnovata, elegantissima esecuzione della Compagnia DEZAN.

Oggi al SAVOIA

Il colosso dei colossi 1937

La WARNER BROS presenta il suo più grande film

dovuto alla regia di Mervyn Le Roy; capolavoro che

offuscherà ogni precedente successo:

L'AVORIO NERO

Riduzione di uno dei più discussi romanzi dell'ultimo

decennio «Anthony Adverse», l'avventuriero di

Ervey Allen.

Fredric March

Olivia De Havilland

Romanesco ed appassionante intreccio che si svolge su tre

Continenti, ed ha per interpreti principali una coppia di

artisti incomparabili:

Il Cinema IMPERO presenta oggi

Angelo Musco

Interprete incomparabile, umano ed esilarantissimo, assieme a

Dria Paola — Elia Steiner — Amelia Ghellini — della comi-

cissima commedia di Luigi Pirandello.

Pensaci Giacomino!

Spettacolo di grandissimo successo

Cronaca di Cividale

Concerto sinfonico
dell'orchestra del Dopolavoro

Il programma del secondo concerto che l'orchestra del Dopolavoro di Cividale, con la partecipazione della signora Paola Perucchi, soprano, darà giovedì 13 marzo p. v. al nostro Teatro Comunale «A. Histori»:

Parte I, orchestra: 1) Cilea: Intermezzo dell'atto 2. dell'opera «A. Histori»; 2) Wolf: Concerto in sol maggiore; 3) Liszt: Ouverture dell'op. «Maritima»; 4) Schubert: «Valse triste».

Parte II, soprano signora Paola Perucchi; al piano la prof. Nives Francovich; 5) Leoncavallo: «Matti-nata»; 6) Puccini: «In quelle tinte moride»; 7) «Manon Lescaut»; 8) Thomas: Scena ed aria di «Orfèa nell'op. «Amleto».

Parte III, orchestra: 9) Schubert: «Sinfonia in mi minore» (incompiuta); 10) Allegro moderato; 11) Andante con moto; 12) Strauss: «Valse»; 13) «La rosa del Sud».

Direttore d'orchestra il cav. avv. Giuseppe Marioni.

Il bellissimo programma e l'ottima impressione lasciata nel pubblico dal concerto del 30 novembre u. s. danno la sicurezza del pieno successo della serata.

Il pubblico cividalese non trascurerà questa occasione per incoraggiare maggiormente la giovane e bella istituzione dopolavoristica, istituzione unica nella Provincia e che torna tutta a decoro della nostra città.

Il successo della «Traviata»

Con un «tutto esaurito» nel vero senso della parola l'altra sera ha avuto luogo l'unica rappresentazione dell'opera verdiana «La Traviata». La buona esecuzione ha entusiasmato il pubblico che non si è mostrato sgarbo di applausi sia ai principali protagonisti come all'orchestra. Rosina, Sesto in «Viviana» ha riconfermato le sue belle doti canore ed ha strappato tutti gli applausi a scena aperta; bene anche B. Vannucci in «Alfredo» che ha saputo conquistare il pubblico con la sua voce calda ed educata e S. Giorgi nella parte di Giorgio Germont, padre di Alfredo. Bene anche tutti gli altri ed attorniatissimi i cori. L'orchestra, diretta dal cav. Castiglioni, ha filato egregiamente. Unico difetto quello di essere stata poco numerosa.

Una Pesca benefica a Gagliano

Ricorre il 29 corrente (seconda festa di Pasqua) la tradizionale sagra sui colli di Gagliano (località Madonna delle Grazie). In tale circostanza per iniziativa di un Comitato locale è stato deciso di promuovere una Pesca di Beneficenza pro Chiesa e Dopulavoro locali.

Il Comitato stesso ha dirama-

to una circolare allo scopo di raccogliere doni e offerte varie. Queste potranno essere inviate presso il Parroco di Gagliano, don Guido Gasparotto, presidente del Comitato organizzatore.

Beneficenza

Offerte pervenute alla locale Congregazione di Carità per onorare la memoria del compianto N. H. Piero di Paciani: Famiglia dell'estinto lire 300 — Lina Zanotto-Dorli 10 — Italia Angelo Bertazzoli 10 — Leandro e Maria Lazzaroni, residenti a Vicenza 20.

S. GIOVANNI al Natissone
Festeggiamenti a Dolegna ai reduci d'Africa

La sala della trattoria Bococci in Dolegna di S. Giovanni al Natissone hanno riunito la sera del 9 corrente intorno agli otto combattenti reduci dell'Africa Orientale e ai tre operai pure rientrati in Patria dopo lunghi mesi di permanenza nelle terre dell'impero, una quarantina di frazionisti del luogo per una cena organizzata in loro onore. Ospiti graditi fra i commentati, il rev. Vicario della Badia di Rosazzo don Luigi Nadalutti, il capellano di Dolegna don Simoni-Treu e il comandante del locale Fascio Giovanile dott. Fantini. I brindisi che seguirono al levar delle mense, valsero a dimostrare l'assoluta concordia fra tutti i frazionisti e a mettere in rilievo quello spirito di profonda fede fascista che oggi pervade in un unico blocco il granico giovani e vecchi di qualsiasi condizione sociale. Applauditi furono infine i canti della Patria guerriera, i canti dei legionari e alcuni bozzetti umoristici nei quali il canterano De Bernardis volle prodursi.

La simpatica festa si sciolse con il saluto al Re e al Duce.

La sagra di S. Giuseppe alla Badia di Rosazzo

Pervono i preparativi per l'organizzazione della sagra della Badia di Rosazzo. L'instancabile pro' Luigi Nadalutti che in ogni occasione non manca di raccomandarsi ai suoi fedeli per una intensa collaborazione, si prodiga in ogni senso per perfezionare viepiù il programma della festa. La raccolta dei doni per la pesca di beneficenza prosegue con ritmo intenso.

S. LEONARDO Pro Opera Baillia

Al Presidente del Comitato Comunale dell'O. B. sono pervenute le seguenti offerte per la organizzazione: sig. Battista Zanetti lire 200; raccolte in una riunione lire 40; cav. don Giuseppe Gorenzich 10; dott. Riccardo Bevilacqua 50.

Da Pordenone

Assemblea degli alpini

Si ricorda a tutti gli Alpini della Sezione che questa sera alle ore 21 in una sala dell'Albergo Centrale avrà luogo l'assemblea dei soci. Presenzierà il Generale gr. uff. Costantino Cavarzerani, Ispettore del X. per la provincia e conteminerà e comandante della Sezione.

Avviso ai fanti

Tutti i fanti in congedo non ancora iscritti all'Associazione del Fante, sono invitati a trovarsi alla sede dell'Associazione stessa (caffè Licio), domenica 14 corrente alle ore 10, per importanti comunicazioni.

Agli universitari

Tutti gli studenti universitari fascisti debbono trovarsi oggi alle ore 9.15 in divisa, alla villa Querini per partecipare ai funerali del compianto camerata Nino.

Assemblea dei lavoratori del commercio

Il segretario dell'Unione Provinciale Lavoratori del Commercio ha indetto per sabato 13 corrente alle ore 21 presso la sala superiore del Teatro Licio, l'assemblea generale dei lavoratori del Commercio di Pordenone, per la discussione del seguente ordine del giorno: 1) Relazione sull'attività svolta; 2) Dichiarazioni del Segretario dell'Unione; 3) Eventuali.

E' fatta viva raccomandazione per l'intervento di ogni lavoratore iscritto o no al Sindacato di categoria.

Un grave lutto dell'ing. Querini

Come abbiamo pubblicato ieri in cronaca udinese, il camerata cav. uff. ing. Luigi Querini, Vice Preside della Provincia, è stato colpito da gravissimo lutto con la morte del figlio Nino, laureando ingegnere, che ha raggiunto in cielo i fratelli Rina ed Auto, compunti vivamente tanto da quanti avevano avuto modo di conoscerli. Un tragico destino ha privato il camerata Querini e la sua gentile signora anche di un figlio che vedeva schiudersi davanti a sé un brillante avvenire.

Tutti i pordenonesi e specialmente i vecchi camerati sono spiritualmente oggi accanto all'ing.

Querini condividendo il suo immenso dolore.

A lui ed alla sua consorte le più vive e sentite espressioni di cordoglio.

PORCIA

Adunata di Giovani fascisti

Domenica alle ore 9 precise tutte le Giovani fasciste in perfetta divisa devono trovarsi alla Casa del Balilla (Asilo) per comunicazioni importanti. Non sono ammesse assenze ingiustificate.

Ai calciatori

Oggi giovedì alle ore 13 tutti i giocatori, titolari e riserve, sono invitati a trovarsi al campo sportivo per informazioni e istruzioni. Non è giustificata nessuna assenza. In caso di cattivo tempo la adunata si terrà nella sala del Dopulavoro comunale.

MEDUNO

La morte di un veterano delle patrie battaglie

Il veterano Sante Ferri, uno degli ultimi superstiti della presa di Roma, si è spento in Frisanco, presso la figlia, dove da poco trovava la sua dimora, all'età di 89 anni.

La sua fine ha destato largo rimpianto qui, dove la sua bella figura di vegliardo era molto conosciuta e stimata per la sua onestà e laboriosità. Per espresso desiderio del defunto, la sua salma venne trasportata nel nostro Cimitero, dove riposa ora accanto alle spoglie del gariboldino del 1861.

I funerali si svolsero con larga partecipazione di popolo, di autorità ed associazioni e nel Cimitero parlarono il rev. don L. Graconuzzi, l'insegnante Anita D'Andrea, ed il signor Enrico Bortolussi, ricordando la figura dello scomparso ed invitando i giovani a seguirne l'esempio.

TRICESIMO

Per combattere la sterilità bovina

La Società Provinciale Allevatori comunica che il giorno 12 c. m. alle ore 9 verrà tenuta presso l'Albergo Friuli di Tricesimo una riunione per la cura della sterilità bovina con l'intervento del prof. dott. Cesare Menzani dello Istituto Zooprofilattico di Padova e del Veterinario Provinciale.

Da oggi

per decisione della Federazione fascista editori il prezzo del giornale è fissato in trenta centesimi.

PONTEBBA

Gli sciatori festeggiati

Coll'intervento delle autorità cittadine, ha avuto luogo la sera di martedì, presso l'albergo alla Spina, un pranzo per festeggiare gli sciatori pontebba, che si sono affermati nelle gare sciistiche di Tarvisio e Cortina.

Il Podestà ha avuto parole di plauso per i bravi giovani, invitando a sempre migliorarsi.

Gara mandamentale per Baillia e Aravangardisti

Domenica prossima 14 marzo, alle ore 9, dopo la partenza per la gara del Trofeo Pontebba, si svolgerà una competizione sciistica fra Baillia Moschetti e gli Aravangardisti. Vary premi saranno posti in palio per la suddetta gara.

Le iscrizioni dovranno pervenire

S. Vito al Tagliamento

Concittadini premiati ai prelettorali del lavoro

Apprendiamo che nelle gare Prelettorali del Lavoro, iniziate ad Udine il 21 dello scorso mese e chiuse in questi giorni, con i lusinghieri risultati pubblicati in cronaca cittadina di domenica, tre nostri concittadini sono stati premiati, e precisamente, nelle gare agricole, al concorso di categoria, il signor Tuccen Giuseppe ha ottenuto lire 3; il sig. Bonin Giacomo lire 3 e la signora Buri Elvira lire 25 per commemorare il 2° anniversario della morte di Buri Sante.

TRIVIGNANO

I dirigenti della Latteria

I nuovi dirigenti della nostra Latteria sono i signori: Pietro Gallina presidente; Oreste Antonutti segretario; consiglieri: Girolamo Barbiero, Ernesto Burini, Valentino Del Mestre, Antonio Pers, Giovanni Contin, Antonio Batti, Guido Faviotti, Angelo Batti, Elio Giani. Revisori dei conti: Ubaldo Calligaris e dottor cav. Donato Ventura.

In Comune

Con dispiacere la popolazione ha appreso il trasferimento del nostro Segretario comunale rag. Mario Zanini da questo Comune in quello di Chiopris-Vicenza. Lo Zanini durante la sua breve permanenza in questo Comune si era attirato la benevolenza di tutti per il suo tratto gentile e la grande competenza in materia amministrativa.

Infornuto agricolo

Il ragazzo Angelo Cantis di Anton di anni 12, di Pradis di S. Vito al Tagliamento, ieri l'altro nel pomeriggio, mentre era intento a tagliare della legna nel cortile della casa paterna, si feriva accidentalmente con la roncola al polso.

Trasportato all'Ospedale civile, fu visitato dal dott. Malerion che gli riscontrò una ferita da taglio al polso sinistro, con recisione di una tendina. E' stato giudicato guaribile in giorni 10 salvo complicazioni.

Il mercato settimanale

Domenica venerdì, avrà luogo nel capoluogo, il consueto mercato settimanale.

Al cinema del Littorio

Questa sera al Cinema Littorio sarà proiettato il film «La Jungla in rivolta». E' una avventura nella foresta dell'India misteriosa, con un suggestivo romanzo d'amore in una suggestiva cornice di vita selvaggia.

CASARSA

Visita alla Cantina Sociale

Oggi le dirigenti dell'O. B. di Udine e quelle dei mandamenti di S. Vito al Tagliamento, Pordenone, Spilimbergo, Codroipo, accompagnate dalla Fiduciaria provinciale, prof. Corradi, visiteranno l'interessante Cantina Sociale di Casarsa. Alle gradite visite il nostro benvenuto.

Nella Sezione combattenti

Terzi, presieduta dal camerata Enrico Morello, presso la Sede Sociale, si è svolta una riunione del locale Direttorio della sezione Combattenti coll'intervento anche dei dirigenti per trattare importanti argomenti relativi al bilancio dell'esercizio 1936, al tesseramento per l'anno 1937, e allo sfalcio dell'erba dell'«hangar» di Casarsa. Venne inoltre fissata per una domenica del prossimo aprile la assemblea generale della Sezione.

Per gli artigiani

Tutti gli iscritti all'Artigianato del Comune, sono invitati a rinnovare immediatamente il tesseramento per l'anno XIV, presso il Fiduciario comunale degli artigiani, camerata Aldo Mazzolini.

L'infornuto di un fornajo

Il fornajo di S. Giovanni, Nello Papais, l'altro giorno, durante la lavorazione della pasta per la preparazione del pane, ebbe la mano presa da un braccio della impastatrice. Fu dal medico giudicato guaribile in una decina di giorni.

PALMANOVA

Pro Congregazione di Carità

Alla Congregazione di carità sono pervenute le seguenti offerte per onorare la memoria della signora To-

ro alla Presidenza dell'Opera Baillia locale, nei termini che saranno annunciati.

Le iscrizioni al Trofeo Pontebba

Le iscrizioni per la partecipazione delle squadre dopolavoristiche della Provincia, alla gara sciistica indetta per il 14 marzo del Trofeo Pontebba, si chiuderanno improvvisamente domani 12 corrente alle ore 24.

TARVISIO

Nella Scuola serale di disegno professionale

Il direttore del Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica, comm. Calligaris, ha visitato le scuole serali di disegno di Tarvisio città e di Cava del Predil e di Camposopoli dirette dal prof. Virginio Bortoloni.

Nella refezione scolastica

La Segreteria del Fascio e le sue coadiutrici hanno presenziato alla refezione scolastica di Boscoverde, di Coccu, di Fusina Valromana e di Camposopoli, distribuendo delle arance agli alunni assistiti, ascoltando con compiacimento la preghiera che recitano prima del pasto, gli evviva al Duce e al Fascismo e i canti patriottici.

S. Vito al Tagliamento

Concittadini premiati ai prelettorali del lavoro

Apprendiamo che nelle gare Prelettorali del Lavoro, iniziate ad Udine il 21 dello scorso mese e chiuse in questi giorni, con i lusinghieri risultati pubblicati in cronaca cittadina di domenica, tre nostri concittadini sono stati premiati, e precisamente, nelle gare agricole, al concorso di categoria, il signor Tuccen Giuseppe ha ottenuto lire 3; il sig. Bonin Giacomo lire 3 e la signora Buri Elvira lire 25 per commemorare il 2° anniversario della morte di Buri Sante.

TRIVIGNANO

I dirigenti della Latteria

I nuovi dirigenti della nostra Latteria sono i signori: Pietro Gallina presidente; Oreste Antonutti segretario; consiglieri: Girolamo Barbiero, Ernesto Burini, Valentino Del Mestre, Antonio Pers, Giovanni Contin, Antonio Batti, Guido Faviotti, Angelo Batti, Elio Giani. Revisori dei conti: Ubaldo Calligaris e dottor cav. Donato Ventura.

In Comune

Con dispiacere la popolazione ha appreso il trasferimento del nostro Segretario comunale rag. Mario Zanini da questo Comune in quello di Chiopris-Vicenza. Lo Zanini durante la sua breve permanenza in questo Comune si era attirato la benevolenza di tutti per il suo tratto gentile e la grande competenza in materia amministrativa.

Infornuto agricolo

Il ragazzo Angelo Cantis di Anton di anni 12, di Pradis di S. Vito al Tagliamento, ieri l'altro nel pomeriggio, mentre era intento a tagliare della legna nel cortile della casa paterna, si feriva accidentalmente con la roncola al polso.

Trasportato all'Ospedale civile, fu visitato dal dott. Malerion che gli riscontrò una ferita da taglio al polso sinistro, con recisione di una tendina. E' stato giudicato guaribile in giorni 10 salvo complicazioni.

Il mercato settimanale

Domenica venerdì, avrà luogo nel capoluogo, il consueto mercato settimanale.

Al cinema del Littorio

Questa sera al Cinema Littorio sarà proiettato il film «La Jungla in rivolta». E' una avventura nella foresta dell'India misteriosa, con un suggestivo romanzo d'amore in una suggestiva cornice di vita selvaggia.

CASARSA

Visita alla Cantina Sociale

Oggi le dirigenti dell'O. B. di Udine e quelle dei mandamenti di S. Vito al Tagliamento, Pordenone, Spilimbergo, Codroipo, accompagnate dalla Fiduciaria provinciale, prof. Corradi, visiteranno l'interessante Cantina Sociale di Casarsa. Alle gradite visite il nostro benvenuto.

Nella Sezione combattenti

Terzi, presieduta dal camerata Enrico Morello, presso la Sede Sociale, si è svolta una riunione del locale Direttorio della sezione Combattenti coll'intervento anche dei dirigenti per trattare importanti argomenti relativi al bilancio dell'esercizio 1936, al tesseramento per l'anno 1937, e allo sfalcio dell'erba dell'«hangar» di Casarsa. Venne inoltre fissata per una domenica del prossimo aprile la assemblea generale della Sezione.

Per gli artigiani

Tutti gli iscritti all'Artigianato del Comune, sono invitati a rinnovare immediatamente il tesseramento per l'anno XIV, presso il Fiduciario comunale degli artigiani, camerata Aldo Mazzolini.

L'infornuto di un fornajo

Il fornajo di S. Giovanni, Nello Papais, l'altro giorno, durante la lavorazione della pasta per la preparazione del pane, ebbe la mano presa da un braccio della impastatrice. Fu dal medico giudicato guaribile in una decina di giorni.

PALMANOVA

Pro Congregazione di Carità

Alla Congregazione di carità sono pervenute le seguenti offerte per onorare la memoria della signora To-

Cronaca di Latissana

L'omaggio popolare alla salma del sev. Peloso Gaspari

(rit.) - L'immenso compianto dell'anima cittadina per la dolorosa scomparsa del cav. Gaspari Peloso Gaspari ha avuto larga testimonianza con la partecipazione di una straordinaria folla di popolo ai funerali che risuonarono scotti ed imponenti. Aiutata e popolo si sono stretti attorno alla cara salma, manifestando il loro grande dolore per il lutto che ha privato Latissana di un suo figlio, il più caro, il più amato da tutti. Il popolo di Latissana serberà un ricordo caro e perenne della bella figura del cav. Peloso Gaspari, che nelle sue molteplici attività, sia come sindaco e Segretario del Fascio, si prodigò instancabilmente a favore del popolo, facendo solamente opere di bene e avendo per tutti quei buoni consigli e quelle parole gentili che solamente lui sapeva manifestare. Questa sua precaria doti di saggio cittadino rifiutò maggiore onore e con maggior chiarezza nella lontana grande guerra, quando occupò la carica di Sindaco del Comune di Latissana. Per tutti i profughi latissanesi, fu sempre come un padre e come padre teneva sicuramente legata al suo cuore tutta la numerosa famiglia verso la quale manifestò una di carità e tanta minima per cui il ricordo della sua personalità rimarrà vivo nel cuore di tutti i latissanesi.

Tutte le autorità e rappresentanze hanno partecipato ai funerali. Numerose le corse, il corteo era aperto dalla banda cittadina, da un picchetto di fanti del 2° fanteria e militi della 6. centuria, il gonfalone della città, il clero.

La bara era portata a spalla da coloni e gente del popolo, come da espresso desiderio del defunto, e scortata da vigili municipali e civili pompieri in alta uniforme. Seguivano i figli, fratelli, parenti, le autorità, il gagliardetto del Fascio ed una folla schiera di donne ed estimatori, il lunghissimo corteo, al suono di note lugubri, ha attraversato piazza Roma, piazza Garibaldi e piazza Duomo tra il commosso omaggio di due ali di popolo reverente.

Dopo le funzioni religiose in Duomo, il corteo ha proseguito per il camposanto mentre la truppa presentava le armi, la Podestà ha fatto l'epitaffio fascista.

Alla famiglia e parenti rinnoviamo vivissime condoglianze.

La morte del dott. Marianini

Nella propria abitazione a Viareggio, dove da diversi anni risiedeva con la propria famiglia, è deceduto in seguito a malattia, nell'età di 57 anni, il concittadino dott. Siro Marianini. La ferale notizia è stata appresa con vivo dolore della cittadinanza dove lo estinto godeva larghe simpatie. Al cordoglio della famiglia e dei parenti si associano intimi e amici coll'invitare le più sentite condoglianze.

Si fersce ad una mano sgranando granoturco

William Vadori di Luigi d'anni 10 di Latissana, era intento l'altra mattina a sgranare nella macchina del granoturco. Ad un certo momento nel girare la manovella volle con la mano sinistra prendere nell'interno della macchina dei nuclei, che erano rimasti incastrati, ma rimase impigliato con le dita nell'ingranaggio interno della macchina stessa. Riportava una ferita lacerata contusa al 3 e 4 dito della mano sinistra. Guarirà in 8 giorni.

Un ragazzetto travolto sotto un carro

Il ragazzo Cornelio Tomba di Aquino d'anni 11 di Teor volge le tendere di salire dalla parte posteriore di un carro agricolo. Ma nell'eseguire il salto il ragazzo non riusciva a sedersi sul carro stesso e cadendo a terra veniva travolto con la gamba sinistra nella ruota destra del veicolo, rimanendo gravemente infortunato. Fu trasportato all'Ospedale di Latissana, ove i sanitari gli riscontrarono la frattura scapola della gamba sinistra. Guarirà in 40 giorni. Il fatto avvenne in contrada Fosse di Riarotta.

RONCHIS

In contravvenzione

Per essere stati colti in luogo pubblico in stato di manifesta ubriachezza e per aver pubblicamente bestemmiato sono stati posti in contravvenzione Marchese Riccardo di Sante d'anni 28 e Francesco Ignato di Giovanni d'anni 35.

Ustioni al viso

Ernesto Camilotti fu Antonio di anni 27, di Ronchis di Latissana, lavorando per la sistemazione di una cisterna per conto dell'impresa Convi, ad un certo momento nel scendere una lampada a carburo che doveva servire ad illuminare l'interno della cisterna stessa, riportava ustioni di primo grado al viso, dichiarate guaribili in 10 giorni.

MERETTO DI TOMBA

Promozione

Il camerata Valentino Vorano, è stato promosso con recente decreto al grado di capitano di complemento. Egli con passione e assiduità attende alla formazione

Cronaca di Latissana

L'omaggio popolare alla salma del sev. Peloso Gaspari

(rit.) - L'immenso compianto dell'anima cittadina per la dolorosa scomparsa del cav. Gaspari Peloso Gaspari ha avuto larga testimonianza con la partecipazione di una straordinaria folla di popolo ai funerali che risuonarono scotti ed imponenti. Aiutata e popolo si sono stretti attorno alla cara salma, manifestando il loro grande dolore per il lutto che ha privato Latissana di un suo figlio, il più caro, il più amato da tutti. Il popolo di Latissana serberà un ricordo caro e perenne della bella figura del cav. Peloso Gaspari, che nelle sue molteplici attività, sia come sindaco e Segretario del Fascio, si prodigò instancabilmente a favore del popolo, facendo solamente opere di bene e avendo per tutti quei buoni consigli e quelle parole gentili che solamente lui sapeva manifestare. Questa sua precaria doti di saggio cittadino rifiutò maggiore onore e con maggior chiarezza nella lontana grande guerra, quando occupò la carica di Sindaco del Comune di Latissana. Per tutti i profughi latissanesi, fu sempre come un padre e come padre teneva sicuramente legata al suo cuore tutta la numerosa famiglia verso la quale manifestò una di carità e tanta minima per cui il ricordo della sua personalità rimarrà vivo nel cuore di tutti i latissanesi.

Tutte le autorità e rappresentanze hanno partecipato ai funerali. Numerose le corse, il corteo era aperto dalla banda cittadina, da un picchetto di fanti del 2° fanteria e militi della 6. centuria, il gonfalone della città, il clero.

La bara era portata a spalla da coloni e gente del popolo, come da espresso desiderio del defunto, e scortata da vigili municipali e civili pompieri in alta uniforme. Seguivano i figli, fratelli, parenti, le autorità, il gagliardetto del Fascio ed una folla schiera di donne ed estimatori, il lunghissimo corteo, al suono di note lugubri, ha attraversato piazza Roma, piazza Garibaldi e piazza Duomo tra il commosso omaggio di due ali di popolo reverente.

Dopo le funzioni religiose in Duomo, il corteo ha proseguito per il camposanto mentre la truppa presentava le armi, la Podestà ha fatto l'epitaffio fascista.

Alla famiglia e parenti rinnoviamo vivissime condoglianze.

La morte del dott. Marianini

Nella propria abitazione a Viareggio, dove da diversi anni risiedeva con la propria famiglia, è deceduto in seguito a malattia, nell'età di 57 anni, il concittadino dott. Siro Marianini. La ferale notizia è stata appresa con vivo dolore della cittadinanza dove lo estinto godeva larghe simpatie. Al cordoglio della famiglia e dei parenti si associano intimi e amici coll'invitare le più sentite condoglianze.

Si fersce ad una mano sgranando granoturco

William Vadori di Luigi d'anni 10 di Latissana, era intento l'altra mattina a sgranare nella macchina del granoturco. Ad un certo momento nel girare la manovella volle con la mano sinistra prendere nell'interno della macchina dei nuclei, che erano rimasti incastrati, ma rimase impigliato con le dita nell'ingranaggio interno della macchina stessa. Riportava una ferita lacerata contusa al 3 e 4 dito della mano sinistra. Guarirà in 8 giorni.

Un ragazzetto travolto sotto un carro

Il ragazzo Cornelio Tomba di Aquino d'anni 11 di Teor volge le tendere di salire dalla parte posteriore di un carro agricolo. Ma nell'eseguire il salto il ragazzo non riusciva a sedersi sul carro stesso e cadendo a terra veniva travolto con la gamba sinistra nella ruota destra del veicolo, rimanendo gravemente infortunato. Fu trasportato all'Ospedale di Latissana, ove i sanitari gli riscontrarono la frattura scapola della gamba sinistra. Guarirà in 40 giorni. Il fatto avvenne in contrada Fosse di Riarotta.

RONCHIS

In contravvenzione

Per essere stati colti in luogo pubblico in stato di manifesta ubriachezza e per aver pubblicamente bestemmiato sono stati posti in contravvenzione Marchese Riccardo di Sante d'anni 28 e Francesco Ignato di Giovanni d'anni 35.

Ustioni al viso

Ernesto Camilotti fu Antonio di anni 27, di Ronchis di Latissana, lavorando per la sistemazione di una cisterna per conto dell'impresa Convi, ad un certo momento nel scendere una lampada a carburo che doveva servire ad illuminare l'interno della cisterna stessa, riportava ustioni di primo grado al viso, dichiarate guaribili in 10 giorni.

MERETTO DI TOMBA

Promozione

Il camerata Valentino Vorano, è stato promosso con recente decreto al grado di capitano di complemento. Egli con passione e assiduità attende alla formazione

Munita dei conforti religiosi, è mancata oggi ai suoi cari

Anna Mesaglio

Ved. Durli

Ne danno l'annuncio i figli FRANCESCO, GUIDO e SILVIO, le NIE, RE, I NIPOTI e PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 11 corrente alle ore 16, partendo dall'abitazione in via Principe Umberto 33.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine, 10 marzo 1937 XV.

Fabbrica Ghiaccio

assoluta occasione

Termine offerte 20 corr.

Intervenga Curatore.

GEMONA

Per i sottoscrittori al Prestito

L'Esattoria Consorziale delle Imposte Dirette di Gemona del Friuli avverte che la riscossione della prima rata del Prestito redimibile 5% avrà luogo, per tutti i Comuni consorziati, esclusivamente agli appositi sportelli della sua Sede sita in Gemona del Friuli (piazza Umberto I). Pertanto le riscossioni nei Comuni fuori sede non saranno effettuate. Nel contempo si avvertono i sottoscrittori di voler effettuare i versamenti nei primi giorni di rata al fine di evitare affollamenti agli sportelli.

TRASAGHIS

Il Prefetto e il Federale alla popolazione di Avasinis

Al saluto mandato a nome del popolo di Avasinis dal Podestà Morgante, per prestazioni gratuite per accelerare compimento opera bonifica, S. E. il Prefetto ha risposto:

« Per volontà che la popolazione di Avasinis sia praticamente eliminando mediante le sue gratuite prestazioni allo scopo di accelerare le importanti opere di bonifica, che porteranno notevole beneficio alla zona è commendevole e degna di plauso. Me ne compiaccio vivamente ».

Il Segretario Federale ha pure inviato nobili espressioni, pregando il Podestà di estendere il suo più vivo compiacimento al popolo di Avasinis per il nobile gesto di inizio della prima parte dei lavori.

S. DANIELE

Organizzazione dei festeggiamenti del Patrono

La scorsa settimana si riunirono, presso la sede municipale, le principali autorità, sotto la presidenza del Segretario del Fascio e del Podestà, per la costituzione del comitato generale, che risulta composto da cinque membri più i presidenti delle venti sezioni componenti il comitato stesso.

Mercato

Ieri ha avuto svolgimento il secondo mercato del mese poco animato a causa del maltempo.

FAGAGNA

Nella Segreteria del Fascio

Per disposizione della Federazione Prov. del Fascio il camerata Rigo, che da circa quattro anni reggeva il locale Fascio, è stato in questi giorni avvicinato nella carica.

Lo sostituisce il cap. geom. Arlotto di Udine, in qualità di Commissario, il quale ha già assunto questa Segreteria politica.

Assemblea dei combattenti

Si è svolta l'annunciata assemblea dei Combattenti. Alle ore 11 l'ampia sala municipale, in cui, in un bel cortino di tricolori, spiccavano i ritratti del Re Imperatore e del Duce, era gremita di ex combattenti della grande guerra e della recente Campagna etiopica.

Alla riunione sono intervenuti il cap. cav. Monti, il cap. cav. Casoli e l'avv. Scroscoppi della Federazione Friulana Combattenti, il locale Commissario del Fascio cap. geom. Arlotto, il delegato podestario direttore didattico Rigo, il tenente Burelli. Assente giustificato il Presidente del Comitato O. N. B. cap. Del Terra.

Il Presidente dei Combattenti di Fagnaga cav. Da Broi, in una lucida ed assai applaudita relazione, ha esposto tutta l'intensa attività svolta dalla locale Sezione, ponendo in rilievo lo spirito schiettamente fascista che anima tutti i tessarati, pronti in qualsiasi momento e con tutta la fede e la passione al comando del Duce, per difendere i sacrosanti diritti dell'Italia Imperiale.

E' seguita la trattazione di tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

La relazione del Presidente e gli argomenti successivamente discussi sono stati approvati all'unanimità.

Prima di sciogliere la simpatica riunione l'avv. Scroscoppi ha rivolto un vivo saluto al cav. Da Broi per l'intensa ed efficacissima attività svolta quale presidente della numerosa Sezione Com-

battenti di Fagnaga ed ha portato il cameratismo saluto della Federazione Provinciale Combattenti a tutti gli intervenuti.

Il simpatico raduno si è concluso col saluto al Re Imperatore e al Duce, ordinato dal Presidente.

COSEANO

Prestito immobiliare

I proprietari di terreni e fabbricati, soggetti alla sottoscrizione del prestito redimibile 5 per cento in possesso delle relative schede inviate a cura dell'Esattoria Consorziale di S. Daniele, si sono affrettati in questi giorni a rispondere con silenzio spontaneo e patriottico alla effettuazione delle relative pratiche di sottoscrizione. Si notano parecchie operazioni di domanda di riscatto.

Riunione del Direttorio

Nella sala del Fascio, il direttorio presieduto dal segretario, presenti il Podestà geom. cav. Facini ed il presidente della locale sezione combattenti Barozzi, s'è riuniti per trattare importante ordine del giorno.

Nastro bianco

La casa del camerata Giovanni Piccoli Enes, membro del Direttorio del Fascio di Combattimento e Comandante del Fascio Giovanile, è stata allegrata dalla nascita di una nipotina bambina, alla quale è stato imposto il nome di Albertina. Congratulazioni ed auguri.

MORUZZO

Nella latteria di S. Ippolito

Si è svolta domenica scorsa la assemblea generale ordinaria di questa latteria per l'approvazione del bilancio consuntivo dello esercizio 1936 e bilancio preventivo 1937 nonché per la nomina dei consiglieri. Detti bilanci furono approvati e alla nomina dei consiglieri risultarono eletti i signori Luigi Fabbro, Antonio Domini e Luigi Zampa.

SEDEGLIANO

Nel Dopolavoro di S. Lorenzo

Con l'approssimarsi della stagione primaverile, inizierà la sua attività la nuova Sezione Bocciafila del Dopolavoro di S. Lorenzo che nel cortile annesso alla sua sede ha predisposto la costruzione di due giochi di bocce. Sono anche in programma alcuni lavori di adattamento interno per dotare la sede di un'ampia sala da adibirsi a luogo di riunione per conferenze od altro. I dirigenti stanno ora raccogliendo le iscrizioni degli organizzati che intendono partecipare ai prossimi concorsi rurali indetti dal Dopolavoro Provinciale.

Di questa simpatica e proficua attività parlo diffusamente martedì sera 9 corrente, il camerata Albertini del Dopolavoro Provinciale di Udine durante una sua conferenza sul tema « L'Opera Nazionale Dopolavoro », ascoltata da numeroso ed attento uditorio.

CERVIGNANO

Recita della filodrammatica a Scodovacca

Domenica 14 m. c. alle ore 20 nella grande sala teatrale del Dopolavoro Rionale in Scodovacca — la Compagnia della Società Filologica di Udine, diretta da Marco Dabala presenterà alla ribalta « Il Lirion di Sior Bortul », commedia musicale in due atti di Giuseppe Marioni, con musiche originali di L. Garzoni.

La bella commedia sarà interpretata dai seguenti: Sior Bortul (M. Dabala) — Paulin suo nevodo (M. Mauro) — Sior Zaneto (L. Chiarandini) — Monsignor Corona (C. Serafini) — il ciarbanar (L. Bulfone) — Sior Ursule (signorina N. Vecil) — So fie (L. Zili) — Le massarie (C. Marchetti).

Seguirà la brillante farsa: « In Pretura ». Direttore di scena A. Miani — Suggestore M. Maddalena — L'orchestra udinese sarà diretta dall'autore maestro Luigi Garzoni.

Data la briosità della commedia e il vivo successo già ottenuto negli altri Teatri della Provincia — si prevede già fin d'ora la più brillante riuscita.

Beneficenza

Alla Congregazione di Carità per onorare la memoria del dott. Ettore Lovisoni, il sig. ing. Domenico Bressan da Vicenza ha fatto pervenire l'obolazione di lire 20.

ECZEMA

Eczeima, impetigine, psoriasi e altre affezioni pruriginose della pelle si spandono presto. L'unguento Foster previene questo pericolo e calma subito l'irritazione e rimuove la infiammazione. Esso è buono per inalimento dei piedi, tagli, ammaccature, scottature e altre minori lesioni. Ovunque: L. 7. Riduzione 5 per cento. Dep. Gen. C. Giorgio, Milano (6/44). Fabricato in Italia. Mil. 54227 - 1935.

tortonese

di TORINO
Esprerà in UDINE all'Albergo Croce di Malta nei giorni 12, 13 Marzo

la sua nuova collezione di modelli primaverili

Abiti - Mantelli

In crociera a Tripoli per la corsa dei milioni

La più bella e lussuosa crociera di primavera avrà luogo dal 2 al 12 maggio con la modernissima Motonave « Vulcania ».

L'itinerario, suggestivo ed attraente, comprende la visita di Atene, Rodi e Tripoli, e la crociera avrà inizio a Trieste o Venezia od Ancona a seconda dello scalo che viene preferito per l'imbarco.

La « Vulcania » durante questa crociera funzionerà a classe unica ed i partecipanti godranno dello stesso trattamento vitto. Inoltre, tutti i saloni, piscine, bars, ponti e passeggiate saranno a disposizione in istantanea per tutti i crocieristi.

Feste, trattenimenti, giochi e gare allietteranno i partecipanti per tutta la durata della crociera e l'11 marzo, vigilia della fine della crociera, tra i tanti premi verrà pure sorteggiato il « premio camera » e da una a quattro persone beneficeranno della crociera gratuita, poiché alle persone occupanti la cabina che verrà estratta, l'organizzazione rimborserà immediatamente le quote pagate!

Il 9 maggio a Tripoli avrà luogo la « Corsa dei Milioni » la grande manifestazione sportiva che a tutti interessa.

Le quote di partecipazione comprensive di tutti i servizi dall'inizio alla fine della crociera, partono da un minimo di lire 800 e le prenotazioni, già iniziate, da alcuni giorni lasciano già sin d'ora prevedere un « tutto esaurito » entro breve tempo.

Questa crociera indetta dall'Istituto Coloniale Fascista, è organizzata dalla « Pier Bussati Viaggi e Crociere » la ditta che offre le garanzie della perfetta organizzazione.

Le prenotazioni delle cabine si effettuano a Roma presso la Sede Centrale della « Pier Bussati Viaggi e Crociere », piazza San Claudio 106 ed a UDINE, presso Paretti e Trojan alle persone occupanti la cabina che verrà estratta, l'organizzazione rimborserà immediatamente le quote pagate!

Le prenotazioni delle cabine si effettuano a Roma presso la Sede Centrale della « Pier Bussati Viaggi e Crociere », piazza San Claudio 106 ed a UDINE, presso Paretti e Trojan alle persone occupanti la cabina che verrà estratta, l'organizzazione rimborserà immediatamente le quote pagate!

Le prenotazioni delle cabine si effettuano a Roma presso la Sede Centrale della « Pier Bussati Viaggi e Crociere », piazza San Claudio 106 ed a UDINE, presso Paretti e Trojan alle persone occupanti la cabina che verrà estratta, l'organizzazione rimborserà immediatamente le quote pagate!

verrà estratta, l'organizzazione rimborserà immediatamente le quote pagate!

Il 9 maggio a Tripoli avrà luogo la « Corsa dei Milioni » la grande manifestazione sportiva che a tutti interessa.

Le quote di partecipazione comprensive di tutti i servizi dall'inizio alla fine della crociera, partono da un minimo di lire 800 e le prenotazioni, già iniziate, da alcuni giorni lasciano già sin d'ora prevedere un « tutto esaurito » entro breve tempo.

Questa crociera indetta dall'Istituto Coloniale Fascista, è organizzata dalla « Pier Bussati Viaggi e Crociere » la ditta che offre le garanzie della perfetta organizzazione.

Le prenotazioni delle cabine si effettuano a Roma presso la Sede Centrale della « Pier Bussati Viaggi e Crociere », piazza San Claudio 106 ed a UDINE, presso Paretti e Trojan alle persone occupanti la cabina che verrà estratta, l'organizzazione rimborserà immediatamente le quote pagate!

Le prenotazioni delle cabine si effettuano a Roma presso la Sede Centrale della « Pier Bussati Viaggi e Crociere », piazza San Claudio 106 ed a UDINE, presso Paretti e Trojan alle persone occupanti la cabina che verrà estratta, l'organizzazione rimborserà immediatamente le quote pagate!

Le prenotazioni delle cabine si effettuano a Roma presso la Sede Centrale della « Pier Bussati Viaggi e Crociere », piazza San Claudio 106 ed a UDINE, presso Paretti e Trojan alle persone occupanti la cabina che verrà estratta, l'organizzazione rimborserà immediatamente le quote pagate!

Le prenotazioni delle cabine si effettuano a Roma presso la Sede Centrale della « Pier Bussati Viaggi e Crociere », piazza San Claudio 106 ed a UDINE, presso Paretti e Trojan alle persone occupanti la cabina che verrà estratta, l'organizzazione rimborserà immediatamente le quote pagate!

Le prenotazioni delle cabine si effettuano a Roma presso la Sede Centrale della « Pier Bussati Viaggi e Crociere », piazza San Claudio 106 ed a UDINE, presso Paretti e Trojan alle persone occupanti la cabina che verrà estratta, l'organizzazione rimborserà immediatamente le quote pagate!

Le prenotazioni delle cabine si effettuano a Roma presso la Sede Centrale della « Pier Bussati Viaggi e Crociere », piazza San Claudio 106 ed a UDINE, presso Paretti e Trojan alle persone occupanti la cabina che verrà estratta, l'organizzazione rimborserà immediatamente le quote pagate!

GLI AVVENIMENTI DELLO SPORT

La Parigi - Nizza

Il francese Mithouard vince la terza tappa

SAINT ETIENNE, 10.

Si è oggi disputata la terza tappa della gara di apertura della stagione ciclistica francese. Le prime due tappe corse ieri sotto la pioggia, avevano fatto registrare una vittoria francese e una belga. Nella terza tappa odierna, molto lunga e faticosa, si è potuto constatare una gran buona volontà dei corridori italiani per tenore testa alla coalizione franco-belga, ma ciò non ha valso ad impedire una nuova vittoria francese e questa volta, ottenuta con rilevante vantaggio sugli italiani a seguito di una riuscita fuga a cinque. La partenza è stata data alle ore 9.30 e subito la massa di corridori ancora in gara ha iniziato velocemente la fatica. Un tentativo di fuga, inscenato da Bert e dall'italiano Montuori, ha tenuto animata la gara per lunghe ore. Infine il tentativo è stato stroncato, ma subentrata la calma, un quintetto composto di belgi e francesi, ha tentato una fuga che ha avuto pieno successo e sono arrivati al traguardo con oltre quattro minuti di vantaggio su una ventina di corridori capeggiati da Martano che si è classificato sesto. La vittoria, disputatissima, in volata, ha visto il successo di Mithouard che ha preceduto Lapelli, Martalesso, Hrausser. Nella classifica generale è ora in testa il francese Lapelli mentre Martano è stato penalizzato di cinque minuti per una infrazione compiuta nella seconda tappa.

Sono già pervenute diverse adesioni e su molte altre il Dopolavoro di Pontebba ci conta, nella speranza di veder premiati i suoi sforzi allineando alla partenza un folto gruppo di concorrenti. E' consigliabile che i partecipanti portino seco la colazione al sacco.

CICLO-CAMPESTRE

Il campionato provinciale dei Giovani fascisti

Domenica, a Cussignacco s'è svolta, su un percorso di 20 chilometri, quasi tutti di campagna, il campionato provinciale dei Giovani Fascisti, indetto e organizzato dal Comando Federale. La manifestazione, che per la partecipazione di tutti i migliori corridori della categoria della provincia, è molto attesa, dato che servirà anche quale primo confronto fra i ciclisti della nostra provincia. Il percorso, che è stato reso noto, è pertanto possiamo informare che in gran numero i Giovani fascisti hanno aderito alla manifestazione che si svolgerà contemporaneamente in tutte le città della terza Zona.

TIRO A VOLO

La riunione di domenica del campionato provinciale

Domenica 14 corrente alle ore 13.30 si inizierà sui campi dell'Arziza il Campionato Provinciale individuale di Tiro allo sterno. Questo campionato è riservato ai dopolavoristi della Provincia ed è valido per la designazione della squadra rappresentativa al Campionato Nazionale di Napoli che sarà disputato nei giorni 22 e 23 corrente.

La manifestazione, indetta dal Dopolavoro Provinciale di Udine, è organizzata dalla Società Udinese di Tiro a Volo con il seguente programma:

Ore 10: tiro di prova; ore 13.30: tiri di campionato; serie di 5 storni a metri 24 a vuotoare le cassette. Le iscrizioni sono gratuite. Marca storno L. 3.50. Vigile il regolamento della F.I.T.A.V. Non potranno partecipare alla gara i tiratori iscritti alla F.I.T.A.V. Sul campo funzionerà un regolare servizio di buffet e di armadio.

L'organizzazione della manifestazione è curata in tutti i particolari ed assicura perciò il regolare svolgimento del campionato, qualunque sia il numero dei concorrenti, che si preveda imponente dato il vivo interessamento suscitato nell'ambiente provinciale degli appassionati del tiro a volo.

Sono in palio, oltre alla coppa del Dopolavoro Provinciale per il vincitore, premi in medaglie e diplomi.

Come in tutte le passate manifestazioni che si sono svolte sul magnifico campo dell'Arziza, anche in questa non mancherà una folla comice di pubblico e di appassionati.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Sezione propaganda Direttorio di Udine

Seduta n. 33 del 9 marzo XV.

In base ai rapporti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti partite: Giovinziana-San Daniele 1-1; Cividale-Aurora

2-1; Esperia-Tricesimo 1-0; Maiano-Pradamano 1-2; Adua-Caporiaco 10-0; Pozzuolo-Italia Rapid 4-4; Pro Patria-Basiliano 1-2; Zugliano-Manzano 2-1.

Reclamo — Sangiorgina avversa alla partita Sangiorgina-Serentissima del 7 corrente. Si respinge il reclamo in parola, e si omologa nel suo risultato la gara: Sangiorgina-Serentissima 2-2.

Non essendosi svolta nelle condizioni regolamentari la partita ragazzi Olympia-S. Domenico, viene rimandata ad epoca da determinarsi.

Partita Juventina-Olimpia del 28 febbraio u. s. — Il Direttorio Locale esaminato il reclamo ed i documenti ufficiali presentati dalla Società Juventina; accertatosi che alla partita a margine ha partecipato il giocatore De Gioseffo Sergio non in regola con i limiti di età, in applicazione delle norme federali (art. 16, comma b), si annulla il precedente punteggio e si omologa la partita come segue: Juventina-Olimpia 2-0.

Punizioni. — Si squalifica per tutta la stagione sportiva in corso il giocatore De Gioseffo Sergio (Olimpia ragazzi) per aver falsificato i dati di nascita sul cartellino federale.

Si squalifica per due giornate effettive di gara il giocatore Tonello Bruno (Pozzuolo) per offesa all'arbitro.

Si squalifica per una giornata effettiva di gara i giocatori Visoni Umberto (Pozzuolo) e Gentile Galliano (Italia-Rapid).

Squalifica giocatori non espulsi dal campo. Si squalifica per una giornata effettiva di gara il giocatore Bigotti Attilio (Pro Patria ragazzi) perchè recidivo nel gioco falloso.

Ammonizioni. S'infligge l'ammonizione solenne al giocatore De Agostini Guerrino (Tricesimo) per inopportuni apprezzamenti rivolti all'arbitro dopo la partita.

Ammonizioni. S'infligge l'ammonizione ai giocatori: Zampa Ettore (Tricesimo); Sigura Giacomo (Esperia); Cocetta Amedeo e Miani Giacomo (Pozzuolo); Panigutti Fausto (Basiliano); Curcio Giovanni (Manzano); Farina Dino e Florit Pietro (Sangiorgina); Piani Alfredo (Serentissima).

Partite di domenica 14 corrente — Aurora-Sandanelese, Cividalese-Giovinziana, Caporiaco-Pradamano, Tricesimo-Sangiorgina; Esperia-Palmanova. La partita Maiano-Adua viene rinviata ad epoca da determinarsi. Italia-Rapid-Zugliano; riposa Pozzuolo.

La partita Manzano-Allevi Udinese su richiesta motivata dall'A. C. Manzano viene rinviata a fine girone.

Campionato ragazzi. — Giuse S. Domenico campo Giovinziana ore 14; riposano Juventina e Pro Patria.

LOTTERIA

DI

TRIPOLI

Il preferito da tutte le massae!

VERO ESTRATTO OLANDESE
S. A. H. E. L. V. E. T. I. A. V. A. P. R. E. S. E.
Il preferito da tutte le massae!

PAOLO PALLAVICINI

PER LE VIE DEL MONDO

ROMANZO

Non ritiro niente, mi ha risposto, rivolgetevi all'Unione, ai tuoi parenti, al diavolo che ti porti. Nella miniera non ti ci voglio e te ne devi andare anche se gli altri faranno sciopero.

Questo ha detto? — chiese Bruno che ascoltava attentamente.

lui. Tanti meno ce n'è di volatili italiani, meglio si sta.

Se l'avessi data a me! Madonna santa!... — esclamò Martelli mordendosi la ditta.

E gli altri intorno ad approvare con un sordo mormorio quelle parole che nascondevano una minaccia.

Ebbi anch'io in quel momento la tentazione di saltargli addosso — continuò l'uomo dal mantello; — ma... solo da pochi giorni sono qui... Qualunque piccola cosa gli avessi fatto sarebbe bastato per farmi arrestare... chissà... tirarmi alla rovescia... Ce l'aveva sul tavolo. Se fossi stato solo, per quel che importa a me, di tutto... C'ero di

Dio! Io ammazzavo lui, o lui ammazzava me... Ma il mio bambino, il mio bambino... senza nessuno, solo... così piccolo!...

Marco Borsani faceva uno sforzo per non tradire la sua profonda commovente, per nascondere l'intenerimento e lui si sentiva vincere, ma la sua voce tremava e il suo respiro era affannoso.

No, no — proseguì — pazienza, pazienza per lui e avanti! Non ho detto più nulla; me ne sono andato... Bruno aveva ascoltato in silenzio la breve racconto, tanto comune nella vita degli operai italiani fuori di patria, ma sebbene avesse inteso la storia di ben altre ingiustizie, di ben altre infamie, si sentiva fremere di sdegno. Quell'uomo, il di cui aspetto grave imponeva per l'impressione del suo volto, reso più impressionante dalla folta barba, gli suscitava una strana commozione notando nell'accento con cui si esprimeva al ricordo del figlio come gli costasse spassimi violenti il trattenere le lagrime.

Del resto non potevo neanche calcolare sull'appoggio di nessuno. L'Unione non mi protegge ancora.

Ciascuno di noi ha da pensare a tutti suoi... Pochi mi conoscono e d'altra parte... pare che faccia paura... così piccolo!...

Perché? — domandò Bruno — Mi vedono così... senza volontà di parlare... — Il tuo bambino dove? — Lo tiene la donna dove sono a pensare.

Una sì senza lavoro? — Da lunedì.

Bruno aveva volontà di fare altre domande, ma anzitutto erano in troppi la dentro, e poi intuiva che quell'uomo nulla di più avrebbe detto. Certo se quella impressionante figura di minatore aveva un segreto, lo teneva ben nascosto in fondo all'anima e nessuno aveva il diritto di chiederglielo.

Provvedere io al tuo ritorno nelle miniere è facile alzanndosi. — Tu mi farai lavorare ancora? — domandò con una fugace espressione di gioia sul volto l'uomo dal mantello.

Non dubitare che riavrà il tuo posto.

Grazie — rispose semplicemente l'operaio — ma... quando potrò

scendere nel mio pozzo?

Domani mattina presentati alle sette alla Lamp House. Ci sarò io. — Tu sei... tu sei... un bravo uomo — mormorò il poveretto con un accento di gratitudine e avrebbe voluto dire qualcosa di più e di meglio, ma la sua mente non gli suggerì altro.

Urruno gli stese la mano e quello gliela strinse con frizione.

Io sono un italiano e ti voglio bene — disse poi forte — come voglio bene a tutti voi, perché so bene che, quali siano i vostri principi, qualunque cosa abbiate nel cuore, il solo fatto di portar sulle vostre spalle in giro per il mondo il peso di queste due parole « emigrante italiano », è già una pena che riscatta molti torti, se ne avete, e che in ogni modo vi fa degli dei del vostro paese.

Hagazzi! State di buon animo. Sospendete per ora ogni deliberazione, attendete una mia risposta che non si farà aspettare e che credo sarà di vostra soddisfazione. Vete fiducia in un vostro connazionale?

Quasi tutti risposero con un rimbombante sì.

E allora, siamo perfettamente d'accordo. Arrivederci e... questi ragazzi, specialmente in questo momento, occorre dare esempio di disciplina e di ordine.

I minatori si affollarono intorno a Bruno e le mani tese ed egli le strinse una ad una con calore e con gioia: mani rude, calluse e vere, ma santificate dal piccone e dalla pala nella profondità dei pozzi dove la morte guata di continuo come in attesa, nell'oscurità.

Alcuni del Consiglio direttivo delle miniere e diversi impiegati superiori attendevano in casa di Max Clairmont il ritorno di Bruno Speir. Avevano deciso il meeting in vista della minaccia dello sciopero proprio nella settimana in cui si doveva dimostrare agli azionisti della nuova società quanta maggiore produzione si poteva avere in sei giorni di lavoro applicando la periorazione Clairmont. Lo sciopero si doveva evitare ad ogni costo perché erano disposte le cose non si poteva scegliere un altro campo di mine per gli esperimenti, tanto più che Max stesso aveva voluto che la

prova si facesse proprio nella miniera di Pittsburg, perché erano quelle che presentavano, nella zona stabilita, le più gravi difficoltà, che avevano dato finora i minori risultati.

Fra i diversi proprietari di quei campi minerari vi erano il suocero di Clairmont, e Gerardo Lussen, il quale vi aveva impiegato gran parte dei suoi capitali.

Max Clairmont aveva preso a Pittsburg una graziosa casina, non perché intendesse stabilirvi la sua dimora in quella città. Dora, nonostante che le proprietà paternelle fossero in maggior parte precisamente a Pittsburg, preferiva vivere a Filadelfia, perché vi era nata e perché era più vicina a New York.

La casina scelta da Max gli serviva più da studio che altro. Vi aveva fatto costruire un vero e proprio laboratorio composto di diverse camere dove erano carte, disegni, modelli di macchine, ruote, ingranaggi, oltre i piani di altri nuovi congegni che egli aveva ideato e che stava perfezionando.

(Continua)

Ultime notizie e informazioni

La malattia della contessina Calvi

Premiere del popolo di Torino mentre l'inferma migliora

TORINO, 10.

La notizia che la primogenita delle LL. EE. il Conte e la Contessa Calvi di Bergolo aveva dovuto essere ricoverata in una clinica cittadina per essere sottoposta a una operazione ha suscitato un commosso plebiscito di devota simpatia per la nipotina dei Sovrani. Fortunatamente le condizioni della piccola inferma vanno migliorando, per cui si prevede che fra non molti giorni la contessina Maria Ludovica venga dichiarata in convalescenza.

Intanto si segnalano numerose manifestazioni di devozione da parte delle piccole italiane che annoverano la piccola inferma tra le loro camerate e da parte di organizzazioni del Regno.

La contessina Maria Ludovica Calvi di Bergolo continua ad essere ospitata nella clinica «Sanatrix» dove al suo capezzale si avvicendano instancabili ed affettuosi infermieri, S. M. la Regina e l'Augusta mamma.

La Regina partita da Torino

TORINO, 10.

Questa sera è partita per Roma S. M. la Regina imperatrice, la cui partenza è stata preceduta dalla visita della contessina Maria Ludovica Calvi di Bergolo, che l'Augusta Nonna ha in questi giorni assistito, si svolge regolarmente.

Gli esami d'avvocato per il 1937

ROMA, 10.

Un decreto del Ministro della Grazia e Giustizia stabilisce che le prove scritte dell'esame per la abilitazione all'esercizio della professione di avvocato, per l'anno 1937, abbiano luogo in Roma presso il Ministero di Grazia e Giustizia nei giorni 3, 4, 5 e 7 maggio 1937. Le domande di ammissione all'esame dovranno essere rivolte al Ministero predetto entro il 3 aprile 1937.

La croce al merito a 3500 organizzati dell'U.N.B.

ROMA, 10.

Il 24 maggio p. v., celebrandosi la 11ª Festa fascista, l'Opera Balilla effettuerà la consegna delle croci al merito ai propri organizzati.

L'ambito premio sarà conferito ai Balilla ed agli avanguardisti, alle Piccole e Giovani italiane che maggiormente si sono distinti durante l'anno per operosità, attività, comportamento e disciplina e attaccamento all'Istituzione.

La Presidenza Centrale ha già impartito ai Presidenti dei Comitati Provinciali le norme che dovranno essere osservate nella compilazione della proposta. Si terrà conto per i giovanetti della attività svolta durante la vita al reparto, dell'assiduità con cui hanno partecipato alle adunate, dell'opera svolta nei campeggi provinciali, al Campo Dux, durante le manifestazioni nazionali, negli uffici dei Comitati e nei Comandi di Legione.

Per le Giovani italiane sarà ritenuto particolarmente titolo di merito l'attività, la frequenza ai corsi di puericoltura, di igiene e pronto soccorso, di economia domestica, di lavori femminili. In complesso il 24 maggio p. v. saranno nelle varie province premiati con la croce al merito 3500 organizzati.

Il processo a Roma contro l'ex calciatore Zirotti

ROMA, 10.

Stamane è comparso davanti all'undicesima sessione del Tribunale l'ex giocatore di calcio della squadra del Palermo Luigi Zirotti, che aggredì a scopo di furto l'avvocato co. Carlo Mantich, scambiandolo per il fratello Paolo, dal quale pretendeva di avere denaro, essendo disoccupato. Lo Zirotti ha dichiarato di aver agito in un momento di incoscienza, perché stretto dal bisogno.

Il suo difensore ha chiesto una perizia psichiatrica per accertare le minime condizioni dell'imputato. Il Tribunale però ha emesso un'ordinanza con la quale respinge la richiesta avanzata dalla difesa e dichiara la propria competenza, ordinando il proseguimento nel processo. La prossima udienza è stata fissata per il prossimo aprile.

L'aeroplano di sicurezza inventato da un sacerdote

VIAREGGIO, 10.

Un anno fa demmo notizia di una importante invenzione dovuta ad un sacerdote viareggino, don Attilio Raffaelli, plevano della vicina Pieve a Elci, riguardante un nuovo aeroplano. Secondo la invenzione di don Raffaelli, appassionato studioso dei problemi aeronautici, il suo apparecchio assicura la sicurezza del volo anche in qualsiasi tempesta evitando così mortali disgrazie per i piloti.

Ieri don Raffaelli ha illustrato la sua invenzione nel teatro Pacifico, sede del Dopolavoro comunale, dinanzi ad un pubblico numerosissimo.

Altri gravi incidenti nel Sangiacato

ISTANBUL, 10.

Le autorità francesi hanno arrestato 64 vatanis, in seguito all'attacco di un autocarro francese avvenuto nel mese scorso. Gli arrestati saranno giudicati dalla Corte marziale di Aleppo. I nazionalisti siriani cominciano a formare delle bande alla frontiera della Turchia con la Siria allo scopo di provocare incidenti e determinare l'intervento della Società delle Nazioni. Le Camicie di ferro, giunte nel Sangiacato allo scopo di organizzare dimostrazioni, si sono recate a Lhizkiye, ove sono avvenuti disordini nei quali vi sono stati otto morti e 30 feriti.

Una convenzione postale per i paesi balcanici

ATENE, 10.

Ieri è entrato in vigore la nuova convenzione postale e telefonica conclusa lo scorso ottobre a Bucarest tra Jugoslavia, Grecia, Rumania, Turchia e Cecoslovacchia.

In virtù di questa intesa viene istituita una Unione Postale tra i cinque Paesi interessati con lo scopo del miglioramento e perfezionamento dei servizi postali e telefonici. La convenzione prevede anche un'intesa sulle trasmissioni radiofoniche nei cinque Paesi. Verranno pure emessi francobolli speciali recanti un emblema comune.

La radio al servizio della polizia

LONDRA, 10.

E' in via di costruzione un potente trasmettitore destinato al centro di polizia Scotland Yard a Londra il quale collegherà radio-telegraficamente tutte le forze di polizia dislocate nel Paese. A Denmark Hill è stata recentemente installata una potente stazione ricevente atta a ricevere tutte le trasmissioni della Polizia nelle provincie. Le città di Liverpool, Manchester e Nottingham sono già fornite di trasmettitore ad uso esclusivo della Polizia e corrispondentemente vi sono speciali stazioni riceventi nella maggior parte di piccoli e grandi centri delle regioni più distanti. Molti piccoli centri invece dispongono semplicemente di una automobile fornita di apparato trasmettente. La nuova stazione di Scotland Yard potrà trasmettere messaggi simultaneamente a tutte le forze del Paese.

Una spedizione germanica all'Himalaya

MONACO DI BAVIERA, 10.

Un gruppo di alpinisti germanici, a capo dei quali si trova Karl Wien, noto geografo di Monaco, partirà l'11 da Genova per intraprendere un nuovo tentativo di scalata al Nagart Pardat nella catena dell'Himalaya.

Una Mostra televisiva a Londra

LONDRA, 10.

Per il prossimo mese di giugno si annuncia la prima Esposizione dedicata esclusivamente agli sviluppi della televisione e comprenderà il periodo di tempo che va dal 1875 al 1937.

Potrebbe sembrare ridicolo parlare di televisione facendone risalire l'origine a 64 anni fa. Pure fu precisamente nel 1873 che venne scoperta la prima cellula fotoelettrica che costituisce — si può dire — il cuore della televisione. Le principali Società Radiotelegrafiche saranno rappresentate a questa Esposizione che sarà allestita nel Museo delle Scienze a South Kensington.

Dieci milioni per il restauro dell'Achilleion

CORFU, 10.

E' qui giunta, proveniente da Atene, una commissione presieduta dal Direttore del Sottosegretariato per il Turismo sig. Chlidias, per esaminare i lavori necessari al restauro dell'Achilleion. In base a calcoli sommari le spese necessarie per questo importante restauro, si aggirano sui 10 milioni di dracme e tale somma sarà stanziata d'urgenza dal Sottosegretariato per la Stampa e il Turismo.

Sette scheletri in un palazzo di Budapest

VIENNA, 10.

Il piano regolatore di Budapest ha portato alla demolizione del famoso palazzo Orsky, vecchio di duecento anni e da tanto tempo destinato alla funzione di «Casa di rimpianto». Durante i lavori è stata messa in luce una nicchia murata, contenente sette scheletri. Dalla perizia subito eseguita sembra trattarsi di persone morte una sessantina di anni fa. Sarebbe stato così scoperto, probabilmente troppo tardi, un oscuro delitto compiuto nel secolo scorso.

Venezia costruirà un ippodromo ed un campo per tiro al piccione

VIENNA, 10.

Il Municipio sta studiando la sistemazione di un'area al Lido per adibirvi a ippodromo, onde svolgere corse al trotto e al galoppo, di interesse internazionale, e anche deciso di un campo di tiro al piccione, sul tipo di quelli di Monaco, San Remo, Roma, Tripoli ecc. per il quale ha stanziato un milione.

Sciagura aviatoria a Gorizia

ROMA, 10.

Il giorno 8 corrente un apparecchio da caccia dell'Aeroporto di Gorizia, pilotato dal sottotenente Oreni Giuseppe, durante una esercitazione di volo in pattuglia cadeva a vite. Il pilota, che per cause imprecisate non ha potuto riprendere il governo dello apparecchio e non ha fatto uso del paracadute, è deceduto.

BORSA DI MILANO

Gambi 9 10

Parigi	86.70	86.75
Londra	92.70	92.75
New York	19.10	19.15
Zurigo	433.50	433.50
Berna	—	—
Bruxelles	3.28	3.28
Vienna	3.55	3.55
Praga	66.22	66.25
Amsterdam	10.39	10.39

Titoli di Stato

Rendita 5%	91.40	91.40
Rendita 3.50%	73.70	73.70
P. Conv. 3.50	71.35	71.40
B.T. 1940	101.20	101.05
B.T. 1941	101.10	101.17
B.T. 1943	91.80	91.75
B.T. 1944	97.10	96.95
Obbl. Ven.	89.90	89.85

Titoli diversi

Ass. Generali	444.00	444.00
La Centrale	305.50	305.50
Perr. Merid.	568.00	568.00
Ferr. Merid.	830.00	830.00
Costruz. Venet.	276.00	275.00
Navig. Gen. Ital.	77.50	77.50

Cantoni Coats 458.00 465.00

Limificio Naz. 467.00 466.00

Man. Rossari 588.00 587.00

Man. Rotondi 475.00 476.00

Man. Tosi 54.50 54.50

Cor. Merid. 218.00 216.50

Un. Manfrat. 331.00 331.00

Un. Gavardo 534.00 534.00

Un. Rossi 378.00 378.00

Un. Targetti 123.00 123.00

Casami Seta 449.00 447.50

Bernasconi 90.00 88.50

S.N.I.A. 473.00 472.00

M. Pacchetti 83.75 83.50

Ansaldi e C. 59.00 58.50

Ansaldi 55.25 55.00

Ansaldi 238.00 237.50

Ansaldi 234.00 237.00

Monte Amiata 63.25 63.00

Montecatini 196.50 196.00

Dafmine 227.00 227.50

Breda 234.50 233.25

Bianchi 82.25 82.50

Isotta Fraschini 35.75 36.75

F.I.A.T. 438.00 435.50

Uff. Heggiane 88.25 87.50

Adr. di Elettr. 196.50 195.50

Placentina 212.00 212.00

C.I.E.L.I. 328.50 329.00

Dinamo 300.00 296.00

El. B. Milanesi 149.50 149.50

El. Bresciana 277.00 279.00

Valdarno 178.00 177.25

Emil. Elettr. 467.00 468.00

S.F.I.L. 125.00 125.50

Trezo d'Adda 308.00 308.00

Cisalpina ord. 104.25 104.00

Cisalpina priv. 138.00 139.00

S.P.S.O. 82.25 82.25

Edison ord. 316.25 315.00

Edison postergata 240.00 239.00

S.T.E.T. 611.00 612.00

S.I.P. 61.00 61.25

Tirso 165.25 162.00

Sarda 66.00 67.00

Vizzola 486.00 482.00

Teti 783.00 775.00

Terni 285.50 284.00

Meridionale 295.50 294.00

Unes 11.90 11.85

Marelli e C. 125.50 128.00

Tecnomasio Ital. 30.00 31.00

Distillerie It. 204.00 204.00

Erindiana 437.50 437.00

Rom. Zucchi 58.00 57.00

Ran. L.L. ord. 581.00 585.00

A.N.I.C. 191.75 191.75

Italiana Gas 14.25 14.40

Mira-Lanza 173.00 172.75

Petr. d'Italia 9.15 9.30

Aedes 85.75 85.00

Iniz. Ediz. 29.50 29.25

Fon. Reg. pr. 29.00 30.00

Fonori Rustici 103.00 103.00

Beni Stabili 198.00 195.00

Saturia 36.00 37.00

Carl. Burgo 258.00 256.50

Postri. Baroni 31.00 32.50

Ciga 40.25 39.75

Halcentimenti 200.50 201.00

Pirelli Ital. 1360.00 1357.00

Pirelli e C. 414.00 412.00

OBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano:

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 10 marzo:

I.R.I. Serie Siet 4% 590.00 583.00

Op. Pub. I.R.I. 4.50% 466.50 466.00

«E» Lifer 4.50% 474.50 474.50

Pubblica utilità 6% 439.50 439.50

«S» Tel. 6% 439.50 439.50

Credito Navale 6.50% 502.50 502.00

Edison em. 1931 6% 504.50 504.25

Emiliana 6% 504.50 502.00

Mediterranea di El. 6% 500.00 499.50

Soc. Eserc. Telef. 6% 495.00 495.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

ALTRA CRONACA DI UDINE

RIBALTE E SCHERMI

TEATRO PUCCINI

Questa sera debutta Dezan

La nostalgia non è una malattia molto in voga nel 1937 ma quando si tratta di opere antiche il più apatico può esser «preso» dai ricordi e specie poi se si parla della «Bucchessa del Babarini» viene un certo pizzicore che si può ben caricare o rimbare sui diversi sospiri musicali di voga, si dovrà sempre concludere che i valzer erano del gran bel ballabile. Chi è di opinione contraria alzi una mano.

Questa sera il «nostro» (nostro perché friulano, sissignori friulano e precisamente di famiglia avianese) simpatico Dezan porterà in scena la vecchia «Bucchessa» con la sua nuovissima compagnia.

Il pubblico udinese ha un solo modo di dirgli ben-tornato: affollando il «Puccini».

SCHERMI

«S. Francisco»

S. Francisco è un film che ha tutti i numeri per un'alta quotazione. La Metro Goldwyn Mayer affidò il compito a quel mago della regia che è Van Dyke il quale scelse come interpreti principali Clark Gable, Spencer Tracy, Jeanette MacDonald e Jack Holt. Era da prevedere che una così solida rappresentazione del cinema americano dovesse dare, una volta impegnata, un ottimo esempio.

E Van Dyke s'è impegnato a fondo. Portare sullo schermo, e rendere con la più eloquente drammaticità le scene di terrore che succedettero al catastrofico terremoto del 18 aprile 1906 che distrusse S. Francisco, la grande e babelica capitale californiana, senza urtare la suscettibilità del gusto cinematografico che il pubblico s'è fatto ormai, gusto scaltrito e palato difficile, era compito fra i più ardui anche per il più esperto regista. Van Dyke ha risolto il problema seguendo una sola tesi: semplicità di inquadratura e linearità di svolgimenti.

Infatti con tocco sicuro imposta l'azione e con ottime sequenze coglie la vita gaia e spensierata della grande metropoli. La ricostruzione ambientale dell'epoca è fedelissima: il famoso teatro «Tivoli», centro della vita artistica e mondana, ed il Caffè Paradise nel quale si presentava la vita più popolare e più tipica, sono resi con molta efficacia nel susseguirsi dei fotogrammi. Il ritmo quindi rallenta per impostare la vicenda amorosa della giovane e bella cantante Mary Blake (Jeanette MacDonald) e del proprietario di un caffè concerto Blackie Norton (Clark Gable). I due sono fatti per intendersi ma i soliti malintesi li dividono; li dividono al punto che la ragazza sta per sposare un altro.

Ed è proprio quando le passioni si scatenano più violente nei cuori dei protagonisti che il demone della distruzione passa sulla città addormentata tutto distruggendo e seminando terrore e morte. Blackie uscito incolume, per miracolo, da un'intera parete che gli è crollata addosso, nell'orrore di quel cataclisma non ha che un pensiero: ritrovare Mary. E lacero, insanguinato, si mette ad errare in angosciata ricerca attraverso la città devastata.

Van Dyke, dopo una prima parte d'insieme e panoramica, tratta prevalentemente con movimento e con tutti i modelli quantunque diligentemente costruiti hanno sempre in se qualche cosa di freddo, di secco e di irreale, passa al procedimento

più sobrio e più intelligente che è quello di presentare il senso della catastrofe attraverso squarci espressivi, dettagli umani, particolari efficaci. Ha degli spazzi di follia impazzita, delle scene di soggetti pietosi, dei primi piani di figure allucinate e terrificate. dei fotogrammi di persone vaganti che sono veramente saggi di poesia descrittiva. Quella cartolina che si stacca dal palazzo e crolla sul cestino sottostante è fotografata con così squisita arte da darci l'impressione che nel rapporto fra la mole dell'una e l'elemento costruzione dell'altro, il maso cerchi «a» pesare il meno possibile. Ma soprattutto quel vagare stanco, sfiduciato e terrificato di Clark Gable, nella ricerca della sua donna, è di una emotività e di una tragicità stupende.

Le ire della terra si placano, i due amanti si ritrovano, e sulle rovine ancora fumanti ritornano gli uomini che l'opera di distruzione degli elementi non può fiaccare la volontà tenace di ridifendere la loro città e riprendere la vita che per un attimo si è fermata.

Questa scena del ritorno del popolo ineggiante al Dio è resa con inquadatura stupenda che fa fremere. L'interpretazione è all'altezza dei nomi degli interpreti. Clark Gable è in uno dei suoi personaggi preferiti: giovane volitivo, un po' senza scrupoli ed un po' sentimentale. Sorride con il suo solito sorriso bambino e morde i denti approfondendo il solco che gli incide le guance, in ogni momento disinvolto padrone di se stesso. Jeanette MacDonald è già perfettamente a posto come artista cinematografica (ha quella sua espressione dolcissima e sempre sorridente che le dà una grazia deliziosa) ed è quindi assai solenne e solenne. Il suo solenne e solenne è già perfettamente a posto come artista cinematografica (ha quella sua espressione dolcissima e sempre sorridente che le dà una grazia deliziosa) ed è quindi assai solenne e solenne.

Questa scena del ritorno del popolo ineggiante al Dio è resa con inquadatura stupenda che fa fremere. L'interpretazione è all'altezza dei nomi degli interpreti. Clark Gable è in uno dei suoi personaggi preferiti: giovane volitivo, un po' senza scrupoli ed un po' sentimentale. Sorride con il suo solito sorriso bambino e morde i denti approfondendo il solco che gli incide le guance, in ogni momento disinvolto padrone di se stesso. Jeanette MacDonald è già perfettamente a posto come artista cinematografica (ha quella sua espressione dolcissima e sempre sorridente che le dà una grazia deliziosa) ed è quindi assai solenne e solenne.

Al «Cecchini».

Nella Pia opera delle chiese povere

Domani venerdì 11° del mese corrente nella Chiesa del Convento delle zitelle in via Zanone, dedicata alla E. V. della Salute, si darà